

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO PER LA
FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE E ABBIGLIAMENTO DA
LAVORO**

**LOTTO 1 CIG 8404267C84
LOTTO 2 CIG 8404301894
LOTTO 3 CIG 8404306CB3
LOTTO 4 CIG 84043121AA
LOTTO 5 CIG 840431869C**

GARA N. 98/2020

Sommario

PARTE I - DIPOSIZIONI GENERALI.....	4
Articolo 1 (Premesse ed allegati).....	4
Articolo 2 (Oggetto)	5
Articolo 3 (Durata dell'Accordo).....	37
Articolo 4 (Rinnovo)	38
Articolo 5 (Personale)	38
Articolo 6 (Sicurezza e rischi da interferenze).....	39
Articolo 7 (Responsabile operativo del servizio).....	40
Articolo 8 (Direttore dell'esecuzione del contratto)	40
Articolo 10 (Confezionamento dell'ordinativo, consegna e documentazione di accompagnamento)	42
Articolo 11 (Verifica di conformità – esami tecnici e merceologici).....	45
Articolo 12 - (Verifiche e controlli sui servizi/collaudo della fornitura)	46
Articolo 13 (Verifiche ai sensi del sistema di gestione)	47
PARTE III - VICENDE CONTRATTUALI	47
Articolo 14 (Garanzia sui beni forniti ed obblighi dell'Appaltatore)	47
Articolo 15 (Subappalto).....	48
Articolo 16 (Inadempimenti e penali)	49
Articolo 17 (Risoluzione).....	51
Articolo 18 (Recesso).....	52
Articolo 19 (Divieto di cessione del contratto)	52
Articolo 20 (Cessione del credito)	53
Articolo 21 (Invalidità parziale).....	53
Articolo 22 (Responsabilità dell'Appaltatore).....	53
PARTE IV- DISCIPLINA ECONOMICA	53
Articolo 23 (Corrispettivo)	53

Articolo 24 - (Pagamenti ed assunzione dell'obbligo di tracciabilità finanziaria).....	56
Articolo 25 (Cauzione Definitiva)	58
PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI.....	59
Art. 26 - (Clausola codice etico).....	59
Art. 27 - (Documentazione antimafia ed altra documentazione)	60
Articolo 28 - (Domicilio contrattuale)	60
Articolo 29 (Riservatezza)	61
Articolo 30 - (Trattamento dei dati personali)	62
Articolo 31 - (Foro competente)	62
Articolo 32 – (Interpretazione del presente contratto).....	62
Articolo 33 - (Norme di rinvio)	63

Il presente Accordo Quadro è stipulato in data [●]/[●]/2020

Tra

GEOFOR S.P.A., Società con socio UNico Retiambiente Spa, con sede legale in Pontedera (PI), Loc. Gello, Viale America, n. 105, capitale sociale € 2.704.000,00 i.v., codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 01153330509, in persona del Dott. [●], nato a [●] il [●]/[●]/[●], CF [●] mUNItO dei necessari poteri, (di seguito per brevità "**Geofor**" o la "**Committente**")

e

[●], con sede legale in [●], Via [●], cap [●], capitale sociale [●], C.F. [●], Partita [●], iscritta al Registro delle Imprese di [●], in persona [●], nato a [●] il [●], C.F. [●], che interviene in qualità di [●] della società, giusti i poteri a lui conferiti con [●], (di seguito denominata anche "**Appaltatore**")

la Committente e l'Appaltatore potranno essere denominati singolarmente **Parte** e congiuntamente **Parti**

PARTE I - DIPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Premesse ed allegati)

- 1.1** Ad esito delle operazioni di gara della procedura [●] ex art. [●] del D. Lgs. n. 50/2016 Geofor spa ha aggiudicato, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del [●]/[●]/[●], a [●] l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale e abbigliamento da lavoro in quanto la sua offerta è stata ritenuta più economica (MINORE PREZZO). È pertanto interesse delle Parti regolamentare i propri rapporti ai termini ed alle condizioni specificati nel presente atto.
- 1.2** L'Appaltatore, quale soggetto affidatario dell'esecuzione del Contratto, è a perfetta conoscenza del contenuto della documentazione di gara, nessuna esclusa, e dichiara di disporre di idonea organizzazione, di personale, macchinari ed attrezzature e di quant'altro necessario all'esecuzione della fornitura affidati con il presente Contratto, per garantirne l'esecuzione a regola d'arte con gestione a proprio rischio ed organizzazione dei mezzi necessari.
- 1.3** Le premesse, gli atti elencati al successivo punto 1.4 ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
- 1.4** Sono allegati al presente Contratto:
 - Allegato 1) Offerta Economica;
 - Allegato 2) Garanzia definitiva

Allegato 3) Polizza Assicurativa

Allegato 4) D.U.V.R.I. standard di Geofor S.p.A. di Viale America, 105 – Pontedera (PI) e specifico disciplinare di carico e scarico (magazzino - scarico merci)

Articolo 2 (Oggetto)

2.1 Con il presente Accordo Geofor affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione della fornitura di dispositivi di protezione individuale e abbigliamento da lavoro.

Trattandosi di Accordo quadro la fornitura sarà richiesta nelle quantità di cui la Committente avrà necessità in base alle esigenze manifestate nel corso dell'esecuzione dell'accordo medesimo.

LOTTO	Oggetto
Lotto n. 1 CIG [●]	Fornitura Abbigliamento da lavoro e protezione corpo
Lotto n. 2 CIG [●]	Fornitura abbigliamento alta visibilità
Lotto n. 3 CIG [●]	Fornitura dispositivi per protezione del capo, apparato visivo, apparato uditivo, vie respiratorie, e per lavori in quota
Lotto n. 4 CIG[●]	Fornitura dispositivi per protezione arti superiori
Lotto n. 5 CIG[●]	Fornitura dispositivi per protezione arti inferiori

LOTTO 1 **Abbigliamento da lavoro & protezione corpo**

2.2 Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura Abbigliamento da lavoro e protezione corpo di seguito elencata:

Tipologia	Maglia in pile
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none">• maglia in micropile felpato 100% poliestere, rasato antipilling, min 240 gr/m² max 300 gr/m²;• fodera interna "garzata"• colore blu;• modello tipo cardigan con chiusura a zip doppio cursore;• due tasche con chiusura a zip• elastico alle maniche;• l'indumento non dovrà presentare elementi penzolanti come cordoncini e simili;• logo aziendale ricamato da porre sul lato sinistro;• ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	1.000 capi

Tipologia	Camicia invernale
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none">• camicia manica lunga;• cotone 100% chambry o cotone 100% oxford• realizzata in cotone min. 100 gr/m² - max. 140 gr/m²;• colore azzurro• chiusura centrale a bottoni cuciti;• due taschini al petto con flap chiusi con bottone (quello di sinistra con portapenna);• carrè posteriore;• polsini chiusi con bottone;• chiusura al collo botton-down;• logo aziendale ricamato da porre sul taschino lato sinistro;• ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	1500 capi

Tipologia	Camicia estiva
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • camicia manica corta; • cotone 100% chambry o cotone 100% oxford • realizzata in cotone min. 100 gr/m² - max. 140 gr/m²; • colore azzurro • chiusura centrale a bottoni cuciti; • due taschini al petto con flap chiusi con bottone (quello di sinistra con portapenna); • carrè posteriore; • polsini chiusi con bottone; • chiusura al collo botton-down; • logo aziendale ricamato da porre sul taschino lato sinistro; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	1500 capi

Tipologia	Polo
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione DLgs 475/92 & DLgs 10/97 Regolamento 2016/425/UE
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • polo manica corta colore blu; • realizzata in tessuto piquet 100% cotone max 200 gr/m²; • colletto con due/tre bottoni e copricuciture; • coulisse alle maniche; • copricucitura al collo; • doppia cucitura sulle spalle e giromanica; • apposito trattamento atto a mantenere la colorazione a seguito di lavaggi e pulizia ai sensi delle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi; • logo aziendale ricamato da porre sul lato sinistro; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	2000 capi

Tipologia	T-shirt
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione DLgs 475/92 & DLgs 10/97 Regolamento 2016/425/UE
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • t-shirt colore blu; • realizzata in jersey 100% cotone pettinato minimo 120 gr/m²; • girocollo in maglina; • apposito trattamento atto a mantenere la colorazione a seguito di lavaggi e pulizia ai sensi delle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi; • logo aziendale termosaldato da porre sul lato sinistro;
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	3000 capi

Tipologia	Cappello estivo
Norme tecniche di riferimento	DLgs 81/08

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • cappello modello baseball; • realizzato in cotone 100%; • colore blu, • tesa spessorata; • taglia UNICA regolabile in velcro; • logo aziendale termosaldato da porre sul lato sinistro frontale;
Range taglie	Taglia UNICA regolabile sul retro
Quantità presunta anno	750 capi

Tipologia	Cappello invernale
Norme tecniche di riferimento	DLgs 81/08
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • cappello in micropile felpato 100% poliestere, rasato antipilling, 144 filamenti, min 240 gr/m² max 300 gr/m²; • modello tipo cuffia con risvolto; • taglia UNICA • colore blu; • logo aziendale ricamato da porre sul risvolto e visibile quando ripiegato sul capo
Range taglie	Taglia UNICA (59-61)
Quantità presunta anno	750 capi

Tipologia	Tuta momoso tipo Tyvek
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 13034 – Protezione agenti chimici [tipo 6] DM 2 maggio 2001 UNI EN ISO 13982 – Protezione particelle solide Regolamento [tipo5] 2016/425/UE UNI EN 14126 – Protezione agenti infettivi DLgs 475/92 & DLgs UNI EN 1149 – Proprietà elettrostatiche 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • tuta costituita da tessuto polipropilene ad alta densità con caratteristiche di protezione meccanica; accoppiato a pellicola microporosa traspirante con protezione da polveri e parzialmente da liquidi; • impermeabilità agli schizzi di liquidi anche inorganici e alle polveri fini di dimensioni sotto 0,5 micron; • tessuto con prestazioni di flessibilità, leggerezza e morbidezza; colore non vincolante; • dotata di chiusura con cerniera coperta da flap con adesivo, cappuccio, polsini e caviglie elasticizzati; • doppie cuciture nastrate (optional); • proprietà antistatiche; • colore • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia M alla taglia 3XL
Quantità presunta anno	150 capi

Tipologia	Grembiule GIARDINAGGIO
Norme tecniche di riferimento	DLgs 81/08 Regolamento 2016/425/UE
	DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivo in materiale plastico spessore adeguato; • grembiule con passacollo regolabile; • lunghezza adeguata a proteggere il corpo fino alle caviglie; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	TAGLIA UNICA – Lacci regolabili
Quantità presunta anno	15 capi

Tipologia	Bretelle per decespugliatore GIARDINAGGIO
Norme tecniche di riferimento	DLgs 81/08 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • bretella a doppia imbragatura; • dispositivo in materiale plastico spessore adeguato; • moschettone sgancio rapido, • n°2 spalline imbottite • protezione laterale; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	TAGLIA UNICA – Lacci regolabili
Quantità presunta anno	15 capi

Tipologia	Grembiule anticalore saldatore
Norme tecniche di riferimento	UNI EN ISO 11611 – Indumenti per la saldatura UNI EN ISO 11612 – Requisiti indumenti per la saldatura DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivo in crosta di pelle con trattamento anticalore, e protezione chimica; • grembiule con passacollo regolabile; • lunghezza adeguata a proteggere il corpo fino alle caviglie; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	TAGLIA UNICA – Lacci regolabili
Quantità presunta anno	5 pezzi

Tipologia	Borsa porta-attrezzi manutentore
Norme tecniche di riferimento	DLgs 81/08 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • borsa e cintura in crosta di pelle oppure in tela rinforzata; • cintura regolabile in lunghezza e chiusura a moschettone; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	TAGLIA UNICA – Lacci regolabili
Quantità presunta anno	15 pezzi

2.3 Oltre alla fornitura dell'abbigliamento sopra elencato, l'Appaltatore è tenuto ad apporre il logo aziendale su quei capi e/o dispositivi per i quali risulta necessaria l'applicazione. Tale operazione deve essere eseguita dall'Appaltatore nei modi indicati nella sezione specifica del presente documento.

E', altresì, ricompresa nell'oggetto del presente accordo la fornitura di taglie maggiorate previa acquisizione delle misure dei lavoratori interessati.

LOTTO 2 *Abbigliamento alta visibilità*

2.2 Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura Abbigliamento da lavoro ad alta visibilità di seguito elencata:

Tipologia	Giaccone invernale alta visibilità	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo UNI EN 343 – Protezione pioggia UNI EN 471 – Alta visibilità	UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

<p>Caratteristiche del dispositivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • giacchetto invernale bicolore arancio/blu • giacchetto tipo "parka" composto da due elementi una giacca esterna ed un sottogiacca, entrambe conformi alla norma UNI EN 20471 in merito all'alta visibilità • bande composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: • due strisce/bande sul tronco • due strisce/bande su ogni manica • tessuto antipioggia; • imbottitura di entrambe gli elementi da almeno 180 gr/m²; • <u>parte esterna con logo termosaldato:</u> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura centrale con cerniera a doppio cursore e lista antivento fermata con bottoni e velcro; - cappuccio con cordoncino a scomparsa con coulisse e lamario chiuso con velcro; - interno collo in pile o tessuto equivalente; - tasche basse esterne chiuse con risvolto e bottoni rivestite con pile o tessuto equivalente per permettere il riscaldamento delle mani; - tasche alte esterne chiuse con risvolto e bottoni; - terza tasca esterna a scomparsa di materiale trasparente portabadge a scomparsa nella tasca destra; - quarta tasca interna con chiusura a cerniera - regolazione sui fianchi - polsini regolabile. • <u>parte interna con logo termosaldato:</u> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura centrale con cerniera a doppio cursore e lista antivento fermata con bottoni e velcro; - maniche staccabili con cerniera - tasche basse esterne chiuse con risvolto e bottoni rivestite con pile o tessuto equivalente per permettere il riscaldamento delle mani; - regolazione sui fianchi - polsini regolabile • logo aziendale termosaldato da porre su entrambi i componenti (giacca e sottogiacca) lato sinistro • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
<p>Range taglie</p>	<p>Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)</p>
<p>Quantità presunta anno</p>	<p>400 capi</p>
<p>Tipologia</p>	<p>Giacca alta visibilità bicolore (estiva)</p>
<p>Norme tecniche di riferimento</p>	<p>UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97</p>

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • giubbotto estivo alta visibilità realizzato in tessuto fluorescente, conforme alla norma UNI EN 20471 in merito all'alta visibilità • bande alta visibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio, ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> - due strisce/bande sul tronco; - due strisce/bande su ogni manica; • giubbotto bicolore, parte alta in tessuto alta visibilità colore arancio, parte bassa del giubbino e fondo maniche colore blu; • cotone 60 % minimo e 40% poliestere; • tessuto con pesantezza di 230/240 gr/m²; • doppie cuciture ad alta resistenza • chiusura giubbino a bottoni o cerniera coperti da lista e velcro; • colletto tipo camicia; • polsini regolabili • n° 2 tasche esterne al petto con pattina (flap) e chiusura con bottone o velcro,; • n° 2 tasche esterne basse con pattina (flap) e chiusura con bottone o velcro • logo aziendale termosaldato sul petto lato sinistro sopra la tasca; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia S alla taglia 5XL (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	300 capi

Tipologia	Pantaloni alta visibilità bicolore (invernale)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo Regolamento 2016/425/UE UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • pantalone invernale in tessuto fluorescente arancio nella parte alta e blu fondo gambe; • composto da 60% cotone e 40% poliestere; • realizzato in cotone 230-280 gr/m²; • interno del pantalone felpato e comunque confortevole alle basse temperature; • chiusura patta con bottoni coperti; • due tasche anteriori a filetto; • una tasca posteriore applicata con chiusura a bottone e flap; • terza tasca anteriore su coscia, a soffiutto e chiusura a bottone e flap; • doppie cuciture nelle zone di maggiore usura; • bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> • due strisce/bande sul fondo di ogni gamba • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia 44 alla taglia 64 (oltre personalizzazione taglia maggiorata)
Quantità presunta anno	1500 capi

Tipologia	Pantaloni alta visibilità bicolore (estivo)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo Regolamento 2016/425/UE
	UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pantalone estivo in tessuto fluorescente arancio nella parte alta e blu fondo gambe;</i> • <i>composto da 60% cotone e 40% poliestere;</i> • <i>realizzato in cotone 180-200 gr/m² e comunque confrotevole nella stagione estiva;</i> • <i>chiusura patta con bottoni coperti;</i> • <i>due tasche anteriori a filetto;</i> • <i>una tasca posteriore applicata con chiusura a bottone e flap;</i> • <i>terza tasca anteriore su coscia, a soffietto chiusura a bottone e flap;</i> • <i>doppie cuciture nelle zone di maggiore usura;</i> • <i>bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>due strisce/bande sul fondo di ogni gamba</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i>
Range taglie	<i>Dalla taglia 44 alla taglia 64 (oltre personalizzazione taglia maggiorata)</i>
Quantità presunta anno	<i>1500 capi</i>

Tipologia	Pantalone blu con bande (invernale)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo Regolamento 2016/425/UE
	UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pantalone invernale di colore blu;</i> • <i>realizzato in cotone 230-280 gr/m²;</i> • <i>interno del pantalone felpato e comunque confortevole alle basse temperatur;</i> • <i>chiusura patta con bottoni coperti;</i> • <i>due tasche anteriori a filetto;</i> • <i>una tasca posteriore applicata con chiusura a bottone e flap;</i> • <i>terza tasca anteriore su coscia, a soffietto chiusura a bottone e flap;</i> • <i>doppie cuciture nelle zone di maggiore usura;</i> • <i>bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>due strisce/bande sul fondo di ogni gamba</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i>
Range taglie	<i>Dalla taglia 44 alla taglia 64 (oltre personalizzazione taglia maggiorata)</i>
Quantità presunta anno	<i>30 capi</i>

Tipologia	Pantalone blu con bande (estivo)
-----------	---

Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo Regolamento 2016/425/UE	UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>pantalone estivo di colore blu;</i> • <i>realizzato in cotone 180-200 gr/m² e comunque confrotevole nella stagione estiva;</i> • <i>chiusura patta con bottoni coperti;</i> • <i>due tasche anteriori a filetto;</i> • <i>una tasca posteriore applicata con chiusura a bottone e flap;</i> • <i>terza tasca anteriore su coscia, a soffiutto chiusura a bottone e flap;</i> • <i>doppie cuciture nelle zone di maggiore usura;</i> • <i>bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>due strisce/bande sul fondo di ogni gamba</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i> 	
Range taglie	<i>Dalla taglia 44 alla taglia 64 (oltre personalizzazione taglia maggiorata)</i>	
Quantità presunta anno	30 capi	

Tipologia	Tuta antimpigliamento blu con bande	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 342 – Protezione dal freddo UNI EN 510 - Antimpigliamento UNI EN 471 – Alta visibilità	UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>tuta di colore blu antimpigliamento</i> • <i>tuta intera realizzata in cotone pesante 180-200 gr/m²;</i> • <i>chiusura centrale cerniera a doppio cursore e lista antivento fermata con bottoni a cursore e velcro;</i> • <i>terminale polsini delle braccia e delle caviglie stringente conforme alla norma UNI EN 510 - antimpigliamento</i> • <i>elastico stringivita;</i> • <i>n°2 tasca con cerniera a scomparsa su petto;</i> • <i>n°2 tasche con cerniera a scomparsa sulla parte frontale;</i> • <i>n°2 tasche con cerniera a scomparsa sul retro;</i> • <i>bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 15 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>due strisce/bande sul tronco;</i> • <i>due strisce/bande su ogni manica;</i> • <i>due strisce/bande sul fondo di ogni gamba</i> • <i>logo aziendale termosaldato da porre su entrambi i componenti (giacca e sottogiacca) lato sinistro su tasca;</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i> 	
Range taglie	<i>Dalla taglia 44 alla taglia 64 (oltre personalizzazione taglia maggiorata)</i>	
Quantità presunta anno	15 capi	

Tipologia	Gilet alta visibilità colore arancio	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • gilet realizzato in poliestere 100%; • colore arancio, • chiusura frontale in velcro; • bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: • due strisce/bande orizzontali sul tronco; • due strisce/bande sulle spalle (tipo bretelle) per maggiore visibilità in caso di piegamenti • logo aziendale termosaldato da porre sul lato sinistro frontale; • confezionato in custodia rigida salvaspazio; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente. 	
Range taglie	Dalla taglia L alla taglia XL	
Quantità presunta anno	600 capi	

Tipologia	Gilet alta visibilità colore giallo	
	Addetti squadra di emergenza	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 471 – Alta visibilità UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • gilet realizzato in poliestere 100%; • colore giallo, • chiusura frontale in velcro; • bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici – caratteristiche garantite per minimo 25 cicli di lavaggio) conformi alla norma UNI EN 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: • due strisce/bande orizzontali sul tronco; • due strisce/bande sulle spalle (tipo bretelle) per maggiore visibilità in caso di piegamenti • logo aziendale termosaldato da porre sul lato sinistro frontale; • scritta di colore nero sul petto lato destro "ADDETTO EMERGENZA" • scritta di colore nero sul dorso "ADDETTO EMERGENZA" • confezionato in custodia rigida salvaspazio; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente. 	
Range taglie	Dalla taglia L alla taglia XL	
Quantità presunta anno	60 capi	

Tipologia	Mantella antipioggia alta visibilità	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 343 – Protezione pioggia UNI EN 471 – Alta visibilità	UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • 100% poliuretano con supporto in 100% poliestere; • colore arancio alta visibilità; • chiusura con cerniera centrale coperta da patella chiusa con bottoni automatici, • 2 tasche inferiori applicate chiuse con aletta e punto velcro, • coulisse di chiusura al fondo, • cappuccio con tesa e coulisse di chiusura inserito nel collo chiuso con velcro, • polsino interno con elastico, • bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici conformi alla norma UNI en 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> • due strisce/bande orizzontali sul tronco; • due strisce/bande sulle spalle (tipo bretelle) per maggiore visibilità in caso di piegamenti; • due bande sulle maniche • logo aziendale termosaldato da porre sul lato sinistro frontale; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Dalla taglia M alla taglia 3XL
Quantità presunta anno	600 capi

Tipologia	Pantalone antipioggia alta visibilità ARANCIO	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 340 – Indumenti di protezione UNI EN 343 – Protezione pioggia Dir 89/686/CEE UNI EN 471 – Alta visibilità	UNI ISO EN 20471 – Alta visibilità Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • 100% poliuretano con supporto in 100% poliestere; • colore arancio alta visibilità; • elastico su tutto il girovita, tutto chiuso sul davanti, • fondo gamba regolabile con bottone automatico o coulisse, • bande altavisibilità composte preferibilmente da materiali micro riflettenti prismatici conformi alla norma UNI en 20471 ed ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> • due strisce/bande sul fondo di ogni gamba • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente. 	
Range taglie	Dalla taglia M alla taglia 3XL	
Quantità presunta anno	600 capi	

Tipologia	Cappello antipioggia	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 343 – Protezione pioggia Regolamento 2016/425/UE	DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • cappello impermeabile di colore blu, • 100% poliestere - 410 g/m² • tessuto impermeabili • interno in tessuto impermeabili, • paraorecchie e sottogola eventuale • logo aziendale termosaldato da porre sul lato fronte; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente. 	
Range taglie	Taglia UNica (59-61)	
Quantità presunta anno	500 capi	

2.3 Oltre alla fornitura dell'abbigliamento sopra elencato, l'Appaltatore è tenuto ad apporre il logo aziendale su quei capi e/o dispositivi per i quali risulta necessaria l'applicazione. Tale operazione deve essere eseguita dall'Appaltatore nei modi indicati nella sezione specifica del presente documento.

2.4 Considerato che l'abbigliamento ad alta visibilità sopra elencato di colore "arancio" e/o "arancio/blu, potrebbe subire cambiamenti dovuti ad esigenze organizzative del gruppo di appartenenza – RETIAMBIENTE – e che, pertanto, il colore arancio potrebbe essere sostituito dal colore giallo, l'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire l'abbigliamento richiesto al prezzo offerto in sede id gara, senza che la variazione di colore determini alcun incremento di prezzo.

LOTTO 3 Protezione del capo, apparato visivo, apparato uditivo, vie respiratorie, lavori in quota

2.2 Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura di dispositivi di protezione del capo, apparato visivo, apparato uditivo, vie respiratorie, lavori in quota di seguito elencati:

Tipologia	Elmetto
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 397 – Elmetti protettivi per DLgs 475/92 & DLgs 10/97 l'industria Regolamento 2016/425/UE
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • elmetto realizzato in polietilene, con bardatura di polietilene rigido a più sostegni; • colore giallo per lavoratori; • colore bianco per tecnici e visitatori; • dotato di fori di ventilazione; • superficie sfaccettata più rigida e più resistente; • cupola con finitura antigraffio e fascetta frontale tergisudore sostituibile; • fori per inserimento cuffie e attacco per sottogola, • frontale piatto personalizzabile; • facile regolazione taglia preferibilmente regolazione; • taglia UNICA, regolabile; • sottogola realizzato in nylon ad almeno quattro punti e regolabile tramite strap (velcro) o moschettone a scatto; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente. • Etichetta con logo aziendale + scritta "VISITATORE" + scritta "TECNICO" stampate su supporto adesivo in materiale plastico che sarà affissa sull'elmetto da personale della Committenza.
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	Elmetto di colore Giallo con sottogola = 100 capi Elmetto di colore Bianco con sottogola = 30 capi

Tipologia	Visiera per elmetto con supporto
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 166 – Protezione occhi e viso DLgs 475/92 & DLgs 10/97 Regolamento 2016/425/UE
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • compatibilità con elmetto in dotazione; • schermo chiaro, antiurto; • forma circolare per una visione perpendicolare e non distorta; • montaggio all'elmetto mediante apposito supporto compatibile; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	Taglia UNICA compatibile con elmetto giallo di cui sopra
Quantità presunta anno	20 visiere complete di supporto

Tipologia	Occhiali (lenti incolore) con custodia
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 166 – Specifiche per protezione occhi DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • occhiali modello a due lenti distinte; • astine allungabili-regolabili; • la curvatura della lente ed il flusso d'aria garantiscono un generale antiappannamento dell'occhiale. • lente chiara 2-1,2 1f: protezione dai raggi ultravioletti con possibile alterazione dei colori; • passaggio della luce conforme alla normativa specifica; • lente in policarbonato resistente all'impatto di colpi • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente; • la dotazione del dispositivo si completa con una custodia morbida o semirigida con veletta puliscilenti in microfibra
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	300 occhiali comprensivi di custodia

Tipologia	Occhiali a mascherina (lenti incolore)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 166 – Specifiche per protezione occhi DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • occhiali a mascherina dotati di elastico posteriore regolabile, che ne assicura la tenuta stagna, • aerazione tramite fori diretti sul corpo del dispositivo (sistema antiappannaggio); • linea ergonomica e forma confortevole. • lente chiara in acetato o policarbonato; • lente resistente all'impatto di colpi • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente; • la dotazione del dispositivo si completa con una custodia morbida o semirigida con veletta puliscilenti in microfibra
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	200 mascherine comprensivi di custodia

Tipologia	Visiera per saldatore
------------------	------------------------------

Norme tecniche di riferimento	UNI EN 169 – Filtri per saldatura UNI EN 175 – Requisiti protezione saldatura UNI EN 166 – Protezione occhi	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • schermi a mano da saldatore: <ul style="list-style-type: none"> • altezza minima: 350 mm • larghezza minima: 210 mm • la profondità minima, misurata dal centro dell'oculare, non deve essere minore di 75 mm. • tutti i protettori per la saldatura e le parti che li compongono devono essere privi di sporgenze, spigoli vivi o altri difetti che possano causare fastidio o provocare lesioni all'utilizzatore. • il campo visivo non deve essere ostacolato, fatta eccezione per i contorni dei portafiltri. • nessuna parte del protettore per la saldatura in contatto con il portatore deve essere fabbricata con materiali che possono irritare la pelle. • fasce girotesta utilizzate come dispositivo di tenuta principale, la fascia girotesta deve essere larga almeno 15 mm. • isolamento termico di tutti gli accessori metallici che possono essere esposti a radiazione termica devono essere isolati per proteggere il portatore da un'esposizione eccessiva al calore. • i filtri di protezione (vetri inattinici scuri) devono essere sostituiti facilmente dal portatore senza utilizzare utensili particolari. • tutte le superfici interne dei ripari da saldatore devono avere una finitura opaca. • isolamento elettrico dei ripari da saldatore (la corrente di fuga non deve essere maggiore di 1,2 mA) • resistenza dei ripari da saldatore alla penetrazione di solidi caldi (UNI EN 168) deve resistere almeno 5 secondi alla penetrazione di una barretta calda. • resistenza alla corrosione conforme alla norma UNI EN 166 • tutte le parti dei protettori per la saldatura devono poter essere sottoposte, senza alterazione visibile, alla pulizia e alla disinfezione in accordo con il metodo raccomandato dal fabbricante. • la bardatura (fasce girotesta) regolabile e adattabile, comoda qualsiasi sia l'orientamento della testa del portatore; deve poter essere sostituita senza l'uso di utensili particolari; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente; 	
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE	
Quantità presunta anno	5 pezzi	

Tipologia	Otoprotettori - INSERTI	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 352-2 – Requisiti archetti UNI EN 352-4 – Risposta in funzione del livello sonoro	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • inserti antirumore dotati di corda e realizzati in composito anallergico. • modello lavabile • dispositivo deve garantire una buona attenuazione sonora • soluzione di protezione per svariate esigenze • non deve irritare la pelle e favorire la traspirazione e l'uso prolungato; • devono permettere un inserimento con una leggera pressione; • si devono adattare ad un uso intermittente. • dotati di astuccio rigido che ne assicura l'igiene e la conservazione. • SRN tra i 20 e 30 dB
Range taglie	TAGLIA UNICA
Quantità presunta anno	650 inserti in custodia

Tipologia	Otoprotettori - ARCHETTO	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 352-1 – Requisiti archetti UNI EN 352-4 – Risposta in funzione del livello sonoro	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • inserti antirumore in poliuretano montati su archetto sagomato che evita il contatto con il piano di lavoro. • dispositivo deve garantire una ottima attenuazione sonora • soluzione di protezione per svariate esigenze • non deve irritare la pelle e favorire la traspirazione e l'uso prolungato; • devono permettere un inserimento con una leggera pressione; • si devono adattare ad un uso intermittente. • dotati di astuccio trasparente che ne assicura l'igiene e la conservazione. • SRN tra i 20 e 30 dB • completa la dotazione una custodia semirigida o morbida per la conservazione. 	
Range taglie	TAGLIA UNICA	
Quantità presunta anno	100 archetti	

Tipologia	Otoprotettori - CUFFIE	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 352-1 – Requisiti cuffie UNI EN 352-4 – Risposta in funzione del livello sonoro	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • cuffia adatta per la protezione da rumori di alta portata; • protettore dell'udito costituito da una conchiglia da premere contro ognuno dei due padiglioni auricolari, le conchiglie possono essere premute contro la testa con un archetto di sostegno. • dotata di banda in acciaio sagomato ad ampia superficie che passa sopra la testa, garantisce stabilità e permette lunghi periodi di indossamento nel rispetto dell'ergonomicità. • conchiglia: componente cavo montato sul rispettivo archetto di sostegno e al quale sono montati un cuscinetto e una calotta interna. • cuscinetto: componente deformabile, contenente materiale espanso, applicato sul bordo della conchiglia per migliorare la confortevolezza e l'adattamento delle cuffie alla testa. • calotta interna: realizzata con materiale fonoassorbente contenuto all'interno della conchiglia destinato ad aumentare l'attenuazione sonora delle cuffie a determinate frequenze (vedi sotto). • le parti delle cuffie che possono entrare in contatto con la pelle non devono macchiare, devono essere morbide, pieghevoli e non devono essere causa di irritazioni, reazioni allergiche o altri effetti nocivi alla salute. • tutti i materiali devono risultare visibilmente inalterati dopo la pulizia e la disinfezione con i metodi specificati dal fabbricante. • SRN tra i 30 e 35 dB • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente; • completa la dotazione una custodia semirigida o morbida per la conservazione.
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	30 cuffie

Tipologia	Protezioni igieniche usa e getta per CUFFIE
Norme tecniche di riferimento	D.Lgs 81/08
Caratteristiche del dispositivo	<p>Discetti adesivi da apporre su cuscinetti e interno cuffia per garantire standard di igiene del dispositivo sull'apparato uditivo;</p> <p>Materiale tipo tessuto non tessuto.</p> <p>Colore specifico non vincolante.</p> <p>Fornitura in rotoli continui o singole confezioni (non vincolante)</p>
Range taglie	TAGLIA UNICA
Quantità presunta anno	2000 adesivi (1000 coppie)

Tipologia	Facciale filtrante antipolvere FFP1	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 133 – Classificazione UNI EN 140 - Semimaschere UNI EN 143 – Filtri antipolvere UNI EN 149 –Semimaschere filtranti	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	FFP1-P1 - Facciale Filtrante antiPolvere classe 1 Caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • elastici privi di lattice, non provocano allergie alla cute; • ottima adattabilità al viso (concavità della sua forma) e al naso (stringinaso); • è esente da parti metalliche che potrebbero arrugginire; • deve garantire protezione da polveri fini e tossiche; • i facciali filtranti, secondo la protezione che offrono, sono marcati con: <ul style="list-style-type: none"> • SL (contro aerosol solidi e liquidi) • C (se è stata effettuata la prova di intasamento con polvere di carbone)
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	1200 pezzi (variazione $\pm 10\%$ in funzione della confezione)

Tipologia	Facciale filtrante antipolvere FFP2	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 133 – Classificazione UNI EN 140 - Semimaschere UNI EN 143 – Filtri antipolvere UNI EN 149 –Semimaschere filtranti	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	FFP2-P2 - Facciale Filtrante antiPolvere classe 2 Caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • elastici privi di lattice, non provocano allergie alla cute; • ottima adattabilità al viso (concavità della sua forma) e al naso (stringinaso); • è esente da parti metalliche che potrebbero arrugginire; • deve garantire protezione da polveri fini e tossiche; • i facciali filtranti, secondo la protezione che offrono, sono marcati con: <ul style="list-style-type: none"> • SL (contro aerosol solidi e liquidi) • C (se è stata effettuata la prova di intasamento con polvere di carbone) 	
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE	
Quantità presunta anno	1200 pezzi (variazione $\pm 10\%$ in funzione della confezione)	

Tipologia	Facciale filtrante antipolvere FFP3	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 133 – Classificazione UNI EN 140 - Semimaschere UNI EN 143 – Filtri antipolvere UNI EN 149 –Semimaschere filtranti	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	FFP3-P3 - Facciale Filtrante antiPolvere classe 3 Caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • elastici privi di lattice, non provocano allergie alla cute; • ottima adattabilità al viso (concavità della sua forma) e al naso (stringinaso); • è esente da parti metalliche che potrebbero arrugginire; • deve garantire protezione da polveri fini e tossiche; • i facciali filtranti, secondo la protezione che offrono, sono marcati con: <ul style="list-style-type: none"> • SL (contro aerosol solidi e liquidi) • C (se è stata effettuata la prova di intasamento con polvere di carbone) 	
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE	

Quantità presunta anno	100 pezzi (variazione $\pm 10\%$ in funzione della confezione)
-------------------------------	--

Tipologia	Semimaschera a filtri antipolvere
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 133 – Classificazione DM 2 maggio 2001 UNI EN 140 – Semimaschere Regolamento 2016/425/UE UNI EN 148 – Filettature facciali DLgs 475/92 & DLgs 10/97 UNI EN 149 – Semimaschere filtranti
Caratteristiche del dispositivo	Il dispositivo deve <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzato in materiale anallergico al contatto con la pelle; • fornire per quanto possibile livelli elevati di protezione; • essere innocui, leggeri, solidi, rispondere a criteri di ergonomia; • limitare il meno possibile il campo visivo e la vista dell'utilizzatore; • essere compatibili con l'uso di occhiali e dotati di una nota informativa del fabbricante. Le parti che lo compongono, devono essere facilmente montabili ed assicurare una appropriata protezione dagli agenti potenzialmente contaminanti
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionate

Tipologia	Filtri per APVR (compatibile con attacco della semimaschera)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 143 – Filtri antipolvere DM 2 maggio 2001 UNI EN 148 – Filettature facciali Regolamento 2016/425/UE UNI EN 13794 – Filtri aurorespiratori DLgs 475/92 & DLgs 10/97 UNI EN 14387 - Filtri antigas e filtri ISO 141 combinati
Caratteristiche del dispositivo	Tipo E - da usare contro anidride solforosa e altri gas e vapori acidi, secondo le indicazioni del fabbricante; Classe 2 - filtri di media capacità Ogni filtro deve essere sigillato con involucro in film plastico introdotto in scatola di cartone apposta con tutte le informazioni necessarie e pertinenti raffigurate esternamente.
Range taglie	Attacco compatibile con la semimaschera
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionati

Tipologia	Filtri per APVR (compatibile con attacco della semimaschera)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 143 – Filtri antipolvere DM 2 maggio 2001 UNI EN 148 – Filettature facciali Regolamento 2016/425/UE UNI EN 13794 – Filtri aurorespiratori DLgs 475/92 & DLgs 10/97 UNI EN 14387 - Filtri antigas e filtri ISO 141 combinati
Caratteristiche del dispositivo	Tipo NO - P3 - da usare contro fumi azotati (NO, NO ₂ , NO _x); Classe 2 - filtri di media capacità Ogni filtro deve essere sigillato con involucro in film plastico introdotto in scatola di cartone apposta con tutte le informazioni necessarie e pertinenti raffigurate esternamente.
Range taglie	Attacco compatibile con la semimaschera
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionati

Tipologia	Maschera interfacciale a filtri antipolvere
------------------	--

Norme tecniche di riferimento	UNI EN 133 – Classificazione UNI EN 136 – Maschera intera UNI EN 148 – Filettature facciali	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<p>Il dispositivo deve</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere realizzato in materiale anallergico al contatto con la pelle; • fornire per quanto possibile livelli elevati di protezione; • essere innocui, leggeri, solidi, rispondere a criteri di ergonomia; • limitare il meno possibile il campo visivo e la vista dell'utilizzatore; • essere compatibili con l'uso di occhiali e dotati di una nota informativa del fabbricante. <p>Le parti che lo compongono, devono essere facilmente montabili ed assicurare una appropriata protezione dagli agenti potenzialmente contaminanti</p>	
Range taglie	TAGLIA UNICA REGOLABILE	
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionate	

Tipologia	Filtri per APVR (compatibile con attacco della semimaschera)	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 143 – Filtri antipolvere UNI EN 148 – Filettature facciali UNI EN 13794 – Filtri aurorespiratori UNI EN 14387 - Filtri antigas e filtri combinati	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<p>Tipo E - da usare contro anidride solforosa e altri gas e vapori acidi, secondo le indicazioni del fabbricante; Classe 2 - filtri di media capacità Ogni filtro deve essere sigillato con involucro in film plastico introdotto in scatola di cartone apposta con tutte le informazioni necessarie e pertinenti raffigurate esternamente.</p>	
Range taglie	Attacco compatibile con la semimaschera	
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionati	

Tipologia	Filtri per APVR (compatibile con attacco della semimaschera)	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 143 – Filtri antipolvere UNI EN 148 – Filettature facciali UNI EN 13794 – Filtri aurorespiratori UNI EN 14387 - Filtri antigas e filtri combinati	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97 ISO 141
Caratteristiche del dispositivo	<p>Tipo NO - P3 - da usare contro fumi azotati (NO, NO₂, NO_x); Classe 2 - filtri di media capacità Ogni filtro deve essere sigillato con involucro in film plastico introdotto in scatola di cartone apposta con tutte le informazioni necessarie e pertinenti raffigurate esternamente.</p>	
Range taglie	Attacco compatibile con la semimaschera	
Quantità presunta anno	5 pezzi singolarmente confezionati	

Tipologia	Imbracatura corpo PESANTE	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 358 – Cinture di posizionamento UNI EN 361 – Imbracatura corpo UNI EN 813 - Cinture con cosciali	UNI EN 362 - Connettori Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Imbracatura realizzata in poliestere, con cinte di adeguata larghezza che garantiscono il minor grado di allungamento, per cui l'imbracatura non si allunga pericolosamente quando è soggetta ad una caduta e l'operatore, quindi, non rischia di scivolare fuori dell'imbracatura. • Imbracatura da discesa e da stazionamento con attacco sternale. • Attacchi: 1 attacco dorsale a 'D' e 1 attacco frontale/petto a 'D'; 1 attacco ventrale a 'D' ad altezza vita sulla parte anteriore dell'imbracatura per il passaggio di una corda e 2 anelli laterali a 'D' ad altezza vita, per il posizionamento. • Adattabilità: cinte spalla, cinte coscia e cinta vita totalmente regolabili. • Cinte imbottite su spalle, vita e cosce. • Le cinte spalla e coscia sono provviste di fibbie automatiche con attacco e stacco tipo rapido, 2 anelli porta attrezzi e un anello extra più grande sul retro per moschettoni ed accessori. • Passanti in tela sulle cinghie spalla per il collocamento di singole corde. • Ergonomia: cinte elasticizzate per un comfort prolungato e appositamente imbottite per un migliore assorbimento dello shock da caduta e per un maggior comfort dell'utilizzatore (imbottiture ai cosciali, nella fascia lombale, nella zona dorsale). • Componenti metalliche: acciaio zincato. • Filo di cucitura: poliammide ad alta tenacità. • Forza statica: 15 kN o 1.530 Kg per 3 min. per ogni elemento di attacco. • Carico massimo utilizzatore: 100 Kg.
Range taglie	Taglia XL
Quantità presunta anno	5 imbracature

Tipologia	Imbracatura corpo LEGGERA	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 361 – Imbracatura corpo UNI EN 362 - Connettori	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Imbracatura realizzata in poliestere con garanzia di minori proprietà di allungamento quando è soggetta ad una caduta e l'operatore, quindi, non rischia di scivolare fuori dell'imbracatura. • Attacchi: 1 attacco dorsale a 'D' per il sistema anticaduta, 2 anelli tessili frontali (attacco sternale). • Attacchi frontali: tutte le asole tessili sono ricoperte di un rinforzo tessile. • Regolabile superiormente e inferiormente, cinta petto e cinte coscia regolabili. • Blocca cinte: le estremità delle cinte sono bloccate tramite fascette di plastica. • Ergonomia: spessore maggiorato per uso prolungato. • Carico massimo utilizzatore: 100 Kg. 	
Range taglie	Taglia XL	
Quantità presunta anno	5 imbracature	

Tipologia	Cordino di posizionamento	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 354 - Cordini UNI EN 365 – Requisiti generali	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • cordino di posizionamento in nylon, • lunghezza 1,5 mt, • dotato di moschettoni tipo Anapurna e tipo Montblanc.
Range taglie	N.A.
Quantità presunta anno	10 pezzi

Tipologia	Cordino ad Y <u>con</u> dissipatore	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 355 – Assorbitori energia UNI EN 365 – Requisiti generali	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • doppio ancoraggio su banda/fascia a Y da 44 mm, • lunghezza 2 mt, • con dissipatore di energia, • un moschettone standard a chiusura a vite, • n°2 moschettoni tipo montblanc alle estremità 	
Range taglie	N.A.	
Quantità presunta anno	10 pezzi	

Tipologia	Cordino ad Y <u>senza</u> dissipatore	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 364 - Cordini UNI EN 365 – Requisiti generali	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • doppio ancoraggio su banda/fascia a Y da 44 mm, • lunghezza 1,5 mt, • senza dissipatore di energia, • un moschettone standard a chiusura a vite, • n°2 moschettoni tipo montblanc alle estremità 	
Range taglie	N.A.	
Quantità presunta anno	10 pezzi	

Tipologia	Connettore con chiusura a vite	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 12275 – Requisiti connettori UNI EN 362 – Connettori UNI EN 365 – Requisiti generali	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Moschettone in alluminio (oppure acciaio), • corredato di chiusura a vite, • chiusura automatica e a bloccaggio automatico, • forza di rottura minima: 20 kN. • i connettori non devono presentare bordi a spigolo vivo o ruvidi, • protezione contro la corrosione 	
Range taglie	N.A.	
Quantità presunta anno	20 pezzi	

Tipologia	Connettore con chiusura a scatto	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 12275 – Requisiti connettori UNI EN 362 – Connettori UNI EN 365 – Requisiti generali	Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • Moschettone in alluminio (oppure acciaio), • corredato di chiusura a scatto, • chiusura automatica e a bloccaggio automatico, • forza di rottura minima: 20 kN. • i connettori non devono presentare bordi a spigolo vivo o ruvidi, • protezione contro la corrosione 	

Range taglie	N.A.
Quantità presunta anno	20 pezzi

Tipologia	Controllo annuale dispositivi anticaduta
Caratteristiche del dispositivo	Controllo periodico annuale da effettuare non soltanto sui dispositivi acquistati ma anche su quelli già in uso
Quantità presunta anno	30 pezzi

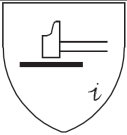
2.3 Sono, altresì, ricomprese nell'oggetto del presente accordo quadro, le verifiche di corrispondenza e mantenimento nel tempo delle caratteristiche di sicurezza dei dispositivi necessari per eseguire i lavori in quota, attività da eseguirsi almeno una volta all'anno, con conseguente emissione di specifico report conforme alle norme tecniche di prodotto (esempio: EN 365, ecc..) e alla normativa vigente in materia. Tale verifica deve comunque essere garantita annualmente sui dispositivi già in possesso alla Committenza anche senza acquisto di nuovi.

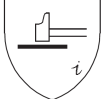
LOTTO 4 Protezione arti superiori

2.2 Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura di dispositivi per la protezione degli arti superiori, di seguito elencati:

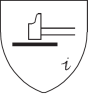
Tipologia	Guanti di protezione monouso in nitrile (alternativa vinile)
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 374 – Protezione Chimico, biologico DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici DLgs 475/92 & DLgs 10/97 UNI EN 420 – Requisiti generali
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Materiali: Nitrile AQL 1,5 minimo.</i> • <i>Colore: preferibilmente "nero"</i> • <i>Lunghezza del guanto non inferire a 30 cm</i> • <i>Descrizione:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Guanti monouso realizzati in nitrile, AQL 1,5.</i> • <i>Interno: clorinato.</i> • <i>Superficie: dita testurizzate.</i> • <i>ogni capo (50 o 100 pz) in confezioni di cartone con apertura tipo dispenser pluripezzi.</i>
Range taglie	Dalla taglia 9 alla taglia 11 oppure dalla taglia "S" alla "XL"
Quantità presunta anno	1000 confezioni (scatole da 100 pz.) complessive tra le varie taglie oppure 2000 confezioni (scatole da 50 pz.) complessive tra le varie taglie

Tipologia	Guanti di sicurezza – GIARDINAGGIO & Co.
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97 UNI EN 420 – Requisiti generali

Caratteristiche dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> materiali: guanti realizzati in pelle fiore vitello o bovino, dorso pelle crosta (eventuale) polso: elastico sul dorso e rifinitura in tessuto sul bordo colore: bianco naturale 	 UNI EN 388 CE - Abrasione: 3 minimo - Taglio: 1 minimo - Strappo: 3 minimo - Perforazione: 2 minimo
Range taglie	Dalla taglia 7 alla taglia 11	
Quantità presunta anno	60 paia	



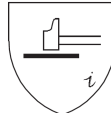
Tipologia	Guanti di sicurezza NBR per RIFIUTI	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 374 – Protezione Chimico, biologico UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici UNI EN 420 – Requisiti generali	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche dispositivo	Descrizione: <ul style="list-style-type: none"> guanti realizzati in maglia di cotone pesante; finitura: NBR antiabrasione, antiolio su palmo e dorso; polsino/manicotto: in tela di cotone lunghezza non inferiore a 10 cm; resistenza meccanica maggiorata (cfr. indicazioni minime a lato); repellente ad oli, liquidi e acidi (guanto impermeabile contro l'azione di agenti chimici moderati); sfilamento rapido; ottima presa e buona sensibilità; trattamento antiodore e antibatterico. 	 UNI EN 388 CE - Abrasione: 3 minimo - Taglio: 1 minimo - Strappo: 3 minimo - Perforazione: 2 minimo
Range taglie	Dalla taglia 8 alla taglia 10	
Quantità presunta anno	7000 paia	

Tipologia	Sottoganti termici	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 420 – Requisiti generali Regolamento 2016/425/UE	DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> guanti in maglia di cotone pesante solitamente due taglie (uomo/donna) distinte da colore ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente 	
Range taglie	Dalla taglia 7 alla taglia 9	
Quantità presunta anno	600 paia	

Tipologia	Guanti di sicurezza leggeri	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 374 – Protezione Chimico, biologico UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici UNI EN 420 – Requisiti generali	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche dispositivo	Descrizione: <ul style="list-style-type: none"> guanti realizzati in nylon 100%. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>finitura: schiuma di nitrile idrorepellente anche sul dorso</i> • <i>polso: maglia elasticizzata</i> • <i>resistenza meccanica (cfr. i parametri minimi a lato)</i> • <i>presa e sensibilità maggiorata specie durante la manipolazioni di parti grasse e untuose</i> • <i>completa assenza di cuciture</i> • <i>proprietà traspiranti elevate.</i> 	UNI EN 388 CE - Abrasione: 3 minimo - Taglio: 1 minimo - Strappo: 3 minimo - Perforazione: 1 minimo
Range taglie	Dalla taglia 8 alla taglia 10	
Quantità presunta anno	1200 paia	

Tipologia	Guanti anticalore <i>saldatore</i>	
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici UNI EN 420 – Requisiti generali UNI EN 407 – Protezione calore UNI EN 12477 – Guanti per saldatori	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>guanto a 5 dita in pelle crosta foderata in lana e TNT ignifugo</i> • <i>utilizzati per la protezione rischi termici (contatto con materiali caldi o con fiamme) e rischi meccanici (abrasione).</i> • <i>livello 2 calore da contatto (movimentazione di oggetti a 250° per almeno 15 secondi)</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i> 	
Range taglie	Dalla taglia 10 alla taglia 11 oppure dalla taglia "L" alla taglia "XL"	
Quantità presunta anno	10 paia	

Tipologia	Guanto protezione chimico biologica		
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 374 – Protezione Chimico, biologico UNI EN 388 – Protezione rischi meccanici UNI EN 420 – Requisiti generali	DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97	
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Materiali: nitrile o neoprene</i> • <i>Descrizione:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>protezione per una lunghezza non inferiore a 30 cm,</i> • <i>colore scuro da preferire,</i> • <i>spessore minimo: 0,4 mm</i> • <i>ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.</i> 		
	 UNI EN 374-2 CE	 UNI EN 374-3 CE - Toluene: F - Soda caustica 40%: K - Acido solforico 96%: L	 UNI EN 388 CE - Abrasione: 3 minimo - Taglio: 1 minimo - Strappo: 2 minimo - Perforazione: 1 minimo
Range taglie	Dalla taglia 8 alla taglia 11		
Quantità presunta anno	10 paia		

Tipologia	Guanto protezione elettrica
Norme tecniche di riferimento	Conforme ai requisiti prescritti dalla Regolamento 2016/425/UE, percepita con D.L. 475/92 ed è classificato come DPI di III Categoria. EN 60903 CE Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • guanto dielettrico Classe 0 • isolamento a 5.000V • tensione di esercizio: 1,0kV • realizzato in lattice naturale antiallergico. • spessore: minimo mm 1,0 • lunghezza: non inferiore a cm 35 • destrezza: minimo 3 • colore: non vincolante. • ogni paio di guanti deve essere dotato di apposita custodia (preferibilmente rigida) per consentire la conservazione • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente
Range taglie	Dalla taglia 8 alla taglia 11
Quantità presunta anno	10 paia

LOTTO 5 Protezione arti inferiori

2.2 Costituisce oggetto del presente accordo la fornitura di dispositivi per la protezione degli arti inferiori, di seguito elencati:

Tipologia	Scarpa antinfortUNistica S3 - ALTA
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 12568 – Requisiti puntali UNI EN ISO 20345 – Calzature di sicurezza DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • calzatura di SICUREZZA conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 20345 - classe S3; • calzatura extra-large e pianta larga maggiorata adatta a qualsiasi tipo di piede; • tomaia in pelle e protezione in materiale gommato della punta esterna della calzatura; • imbottitura salvamalleolo • SB: requisiti di base (ergonomia, innocuità, comfort, solidità, protezione dalle cadute); <ul style="list-style-type: none"> • puntale di protezione in grado di assorbire un urto di almeno 200 J, in materiale composito (metal free) con guaina di protezione del bordo per evitare lacerazioni del tomaio; • cambrione morbido; • imbottitura salva falangi e malleoli; • sottopiede bicomponenti antisudore; • A: proprietà antistatiche; • E: assorbimento di energia nella zona del tallone; • WRU: resistenza alla penetrazione e assorbimento d'acqua del tomaio; • P: resistenza alla perforazione del fondo della calzatura (suola antiperforazione in kevlar - metal free); • FO: resistenza della suola agli idrocarburi e oli; • SRB: resistenza allo scivolamento (battistrada con scolpitura profonda ad angoli aperti); • la calzatura deve avere il soletto interno asportabile con facilità • materiale: preferibilmente in pelle o materiale equivalente • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita scatola con etichetta riepilogativa esterna delle caratteristiche e delle indicazioni di taglia, ecc....
Range taglie	Dalla taglia 36 alla taglia 47
Quantità presunta anno	650 paia <u>Compresa eventuale fornitura di calzature da certificazione medica</u>

Tipologia	Scarpa antinfortUNistica S3 - BASSA
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 12568 – Requisiti puntali UNI EN ISO 20345 – Calzature di sicurezza DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • calzatura di SICUREZZA conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 20345 - classe S3; • calzatura extra-large e pianta larga maggiorata adatta a qualsiasi tipo di piede; • tomaia in pelle e protezione in materiale gommato della punta esterna della calzatura; • SB: requisiti di base (ergonomia, innocuità, comfort, solidità, protezione dalle cadute); • puntale di protezione in grado di assorbire un urto di 200 J, in materiale composito (metal free) con guaina di protezione del bordo per evitare lacerazioni del tomaio; • cambrione morbido; • imbottitura salva falangi e malleoli; • sottopiede bicomponenti antisudore; • A: proprietà antistatiche; • E: assorbimento di energia nella zona del tallone; • WRU: resistenza alla penetrazione e assorbimento d'acqua del tomaio; • P: resistenza alla perforazione del fondo della calzatura (suola antiperforazione in kevlar - metal free); • FO: resistenza della suola agli idrocarburi e oli; • SRB: resistenza allo scivolamento (Battistrada con scolpitura profonda ad angoli aperti); • la calzatura deve avere il soletto interno asportabile con facilità • materiale: preferibilmente in pelle o materiale equivalente • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita scatola con etichetta riepilogativa esterna delle caratteristiche e delle indicazioni di taglia, ecc....
Range taglie	Dalla taglia 36 alla taglia 47
Quantità presunta anno	650 paia <u>Compresa eventuale fornitura di calzature da certificazione medica</u>

Tipologia	Stivale antinfortUNistico S5
Norme tecniche di riferimento	UNI EN 12568 – Requisiti puntali UNI EN ISO 20345 – Calzature di sicurezza DM 2 maggio 2001 Regolamento 2016/425/UE DLgs 475/92 & DLgs 10/97

Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • stivale impermeabile di SICUREZZA conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 20345; • classe S5; • SB: requisiti di base (ergonomia, innocuità, comfort, solidità, protezione dalle cadute); <ul style="list-style-type: none"> • puntale di protezione in grado di assorbire un urto di 200 J; • puntale antischacciamento in materiale composito con guaina di protezione del bordo per evitare lacerazioni del tomaio in gomma; • cambrione morbido; • imbottitura salva falangi e malleoli; • sottopiede antisudore; • A: proprietà antistatiche; • E: assorbimento di energia nella zona del tallone; • WR: calzature resistenti all'acqua; • WRU: resistenza alla penetrazione e assorbimento d'acqua del tomaio; • P: resistenza alla perforazione del fondo della calzatura (suola antiperforazione in kevlar); • FO: resistenza della suola agli idrocarburi; • SRB: resistenza allo scivolamento (suola scolpita per garantire un buon grip); • la calzatura deve avere il soletto interno asportabile con facilità • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita scatola con etichetta riepilogativa esterna delle caratteristiche e delle indicazioni di taglia, ecc....
Range taglie	Dalla taglia 37 alla taglia 47
Quantità presunta anno	15 paia

Tipologia	Soletto/plantare
Norme tecniche di riferimento	N.A.
Caratteristiche del dispositivo	Plantare realizzato in gel antishock, antibatterico, anatomico, adatto per uso prolungato. Da utilizzare come soletto di ricambio nelle calzature si sicurezza e stivali.
Range taglie	Taglia UNica con regolazione che possa variare dal 37 al 47
Quantità presunta anno	1000 paia

Tipologia	Ghette anticalore saldatore
Norme tecniche di riferimento	UNI EN ISO 11611 – Indumenti per la saldatura UNI EN ISO 11612 – Requisiti indumenti per la saldatura DM 2 maggio 2001
Caratteristiche del dispositivo	<ul style="list-style-type: none"> • ghette anticalore e antifiama di protezione arti inferiori da apporre sopra le calzature antinfortunistiche di sicurezza; • in crosta di pelle; • spessore conforme alle norme riportate sopra; • laccio di chiusura in materiale ignifugo (passante sotto suola); • sistema di aggancio del laccio resistente al calore; • ogni capo dovrà essere confezionato separatamente in apposita busta trasparente.
Range taglie	UNICA con regolazione
Quantità presunta anno	5 paia

2.3 Costituisce, altresì, oggetto del presente accordo la fornitura di specifiche calzature necessarie a seguito di certificazione medica, previo espletamento di prove di indossabilità da parte dei lavoratori interessati. Si precisa che il prezzo della calzatura alternativa equivale a quello della calzatura standard definita.

Specifiche gestione logo aziendale su abbigliamento & Co.

2.4 Di seguito si riportano le indicazioni relative alla realizzazione del logo aziendale da apporre sui vari capi di abbigliamento e accessori come specificato in ogni lotto.

Identificazione delle dimensioni del logo



Esempio di logo

RICAMATO

APPLICATO A SU TESSUTO CON RESISTENZA AI LAVAGGI FINO A 60°

Dimensione del logo:

larghezza = **77** mm

altezza = **46** mm



Esempio di logo

TERMOSALDATO

APPLICATO A CALDO SU TESSUTO CON RESISTENZA AI LAVAGGI FINO A 60°

Dimensione del logo:

larghezza = **77** mm

altezza = **46** mm

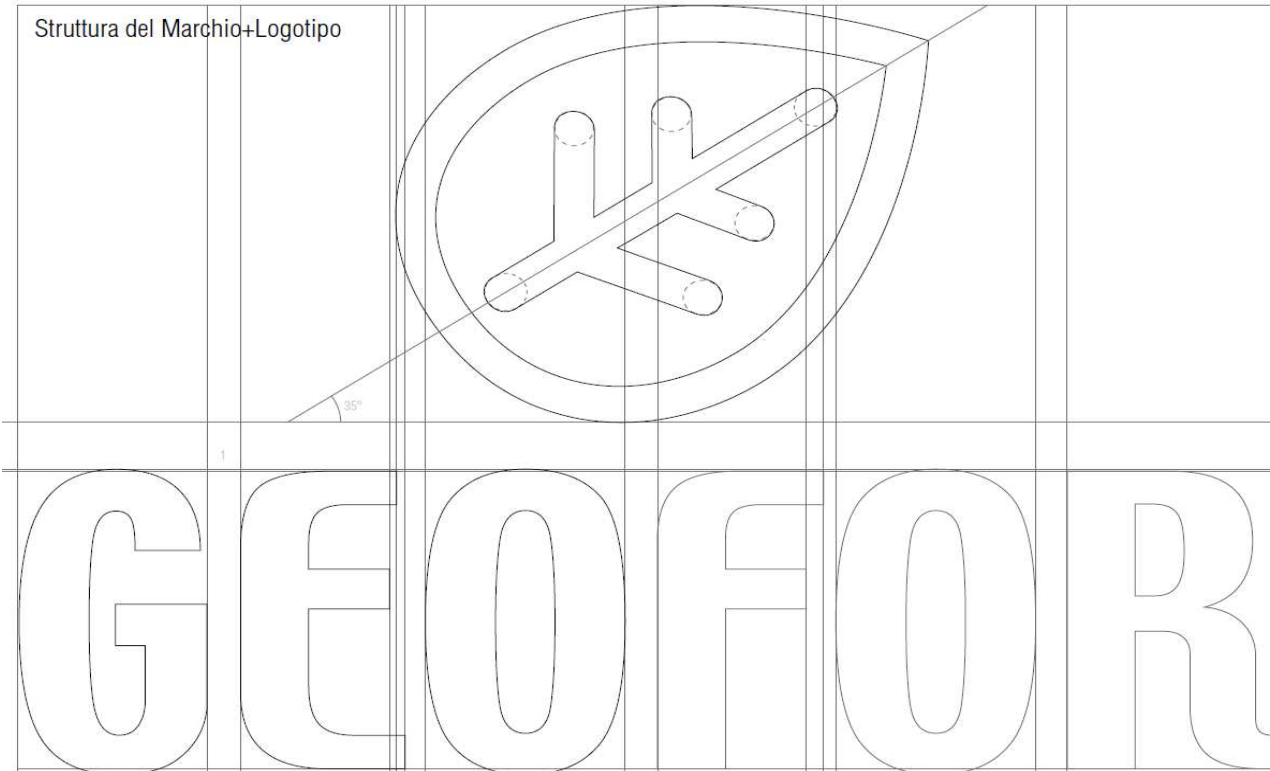


Entrambe le tipologie dei loghi devono essere ottemperanti alle linee operative del ministero della salute in fatto di pulizia e mantenimento stato di efficienza dei dispositivi.

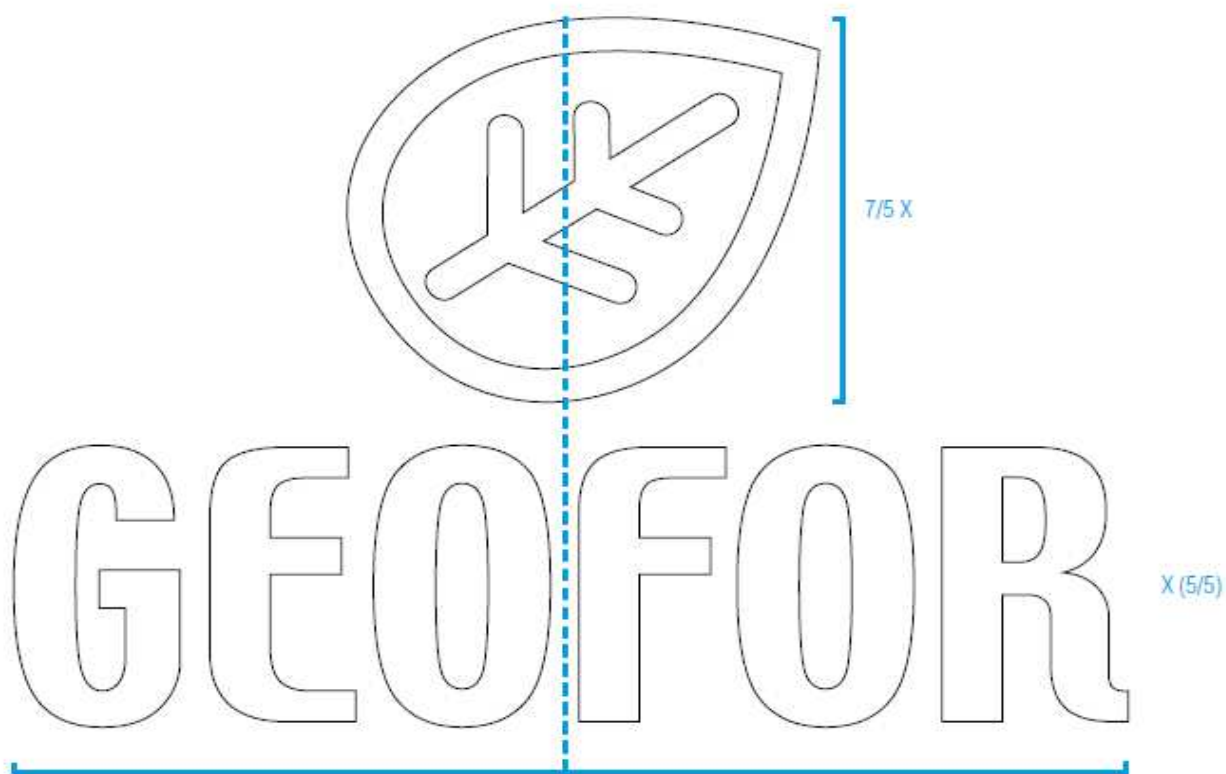
Di seguito le indicazioni tecniche per la realizzazione del logo:

PROPORZIONI

Struttura del Marchio+Logotipo



RAPPORTO PROPORZIONALE



SPECIFICHE COLORI



GEOFOR



VERDE SCURO

PANTONE 349

QUADRICROMIA: C 100 - M 50 - Y 80 - K 0



VERDE CHIARO

PANTONE 376

QUADRICROMIA: C 45 - M 5 - Y 80 - K 0

SPECIFICHE PER CARATTERI



GEOFOR

GEOFOR

Font: TECHNO

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ

abcdefghijklmnopqrstuvwxykxz

1234567890

Articolo 3 (Durata dell'Accordo)

3.1 L'Accordo ha durata di nr. 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione (ovvero, in caso di esecuzione anticipata della prestazione, dalla data del relativo provvedimento di autorizzazione all'esecuzione anticipata emesso dal Responsabile del procedimento).

Si precisa sin d'ora che l'accordo quadro potrà avere durata inferiore a 12 mesi, qualora, prima della scadenza del suddetto termine venga raggiunto l'importo massimo di spesa consentito come indicato all'art. 3.4 del presente Bando di gara.

Qualora in tale periodo non sia affidata alcuna fornitura all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi di alcun titolo.

3.2 Geofor S.p.A. rende noto che la durata dell'appalto potrà essere inferiore a quanto previsto al precedente punto 3.1, allorché:

a) l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - ATO Toscana Costa o l'Autorità all'epoca competente individui il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti di ambito.

b) Geofor S.p.A. per decisioni assunte dall'organo competente e/o per provvedimenti normativi decada dalla gestione del servizio di igiene urbana;

c) Retiambiente S.p.A., in qualità di Soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti di ambito, proceda all'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto al quale dovrà essere affidata la fornitura dei DPI e dell'abbigliamento da lavoro per tutte le società operative locali del Gruppo;

d) gli enti affidanti decidano modifiche nei servizi di igiene urbana - indipendentemente dalla volontà di Geofor - che comportino variazioni ritenute essenziali all'Accordo Quadro.

Si specifica sin d'ora che nelle ipotesi a) e b) e c) l'Appaltatore sarà, comunque, tenuto ad eseguire la prestazione - e l'Accordo Quadro avrà validità ed efficacia - fino all'effettivo subentro del nuovo gestore nell'esecuzione delle forniture e avrà diritto al riconoscimento degli importi ad esso dovuti per le forniture effettivamente effettuate fino alla data di subentro del terzo gestore.

Nell'ipotesi d) il rapporto si intenderà risolto di diritto.

Le Parti convengono che in ogni caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcuna pretesa risarcitoria, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso eventualmente richiesto, salvo l'ordinario pagamento delle forniture già espletate o i cui ordinativi sono stati emessi.

3.3 L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che la fornitura di cui al presente Contratto è da considerarsi a ogni effetto finalizzata alla prestazione di un servizio

pubblico sottoposto alla normativa vigente in materia ambientale e pertanto la prestazione medesima non può essere arbitrariamente sospesa o abbandonata.

3.4 Il contratto di appalto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) senza necessità di nuova procedura di affidamento, qualora – anche su richiesta di Amministrazioni comunali – la Stazione Appaltante necessiti di dispositivi di protezione individuale o abbigliamento da lavoro aventi colore o dimensioni o specifiche diverse da quelli contrattualmente previsti. In tal caso l'Appaltatore fornirà i dispositivi e l'abbigliamento con le caratteristiche tecniche richieste dalla Stazione Appaltante solo ed esclusivamente previa verifica della congruità del prezzo da parte della Stazione medesima.

Articolo 4 (Rinnovo)

4.1 Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio, il rinnovo del Contratto, *anche disgiuntamente per singola categoria di prodotti*, per ulteriori 12 (dodici) mesi successivi alla data di scadenza del contratto iniziale, come stabilita dal precedente art. 3.

Nel contratto rinnovato la fornitura avviene agli stessi patti e condizioni previsti nel Contratto iniziale.

4.2 Nel caso in cui Geofor S.p.A. intenda esercitare tale facoltà ne dà comunicazione scritta all'Appaltatore entro 15 (*quindici*) giorni naturali e consecutivi antecedenti la scadenza del Contratto iniziale, tramite PEC. Ove invece Geofor S.p.A. non eserciti tale facoltà, l'Appaltatore non può vantare né pretendere alcun risarcimento, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso per il mancato rinnovo.

Articolo 5 (Personale)

5.1 Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. applicabile in materia,

salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

L'Appaltatore si obbliga altresì a comunicare ogni variazione nel numero e/o nominativi del personale impiegato nell'Appalto.

5.2 In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente punto 1), accertata dalla Committente e/o segnalata dagli Enti competenti, la Committente sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

5.3 L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Articolo 6 (Sicurezza e rischi da interferenze)

6.1 L'Appaltatore si obbliga al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (in primis il D.Lgs. 81/2008) e di predisposizione delle misure di sicurezza riguardanti i rischi specifici della propria attività.

6.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che per la natura del servizio/fornitura in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, non sussistono rischi da interferenze ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore, pertanto, non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto la natura contrattuale è una mera fornitura di merci e materiali.

L'Appaltatore, attraverso la propria organizzazione e, in particolare, attraverso i propri dirigenti e preposti, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurerà, nella esecuzione dell'attività commessagli, l'adempimento dei precetti a tutela dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro in base alla normativa vigente.

Assicurerà altresì l'adempimento di tutte le disposizioni particolari impartite dalla Geofor SpA all'interno dei propri insediamenti.

6.3 L'appaltatore è consapevole dei rischi connessi alle attività svolte da Geofor Spa nelle ubicazioni indicate nel presente capitolato e si obbliga ad informare in tal senso il proprio personale ed eventuali ditte da esso incaricate.

Geofor S.p.A. consegna all'appaltatore:

- *DuVRI e planimetria emergenza per la sede di Pontedera – Viale America*

La documentazione sopra elencata ottempera a quanto disposto dall'art. 26 del T.U.S. (D.Lgs 81/2008), viene allegata al presente contratto e predispone, prima di ogni intervento e relativamente alle sedi di Pisa e Pontedera, il permesso di lavoro appropriato, di cui una copia dovrà essere conservata dalla squadra operativa dell'appaltatore per tutta la durata dei lavori ed una copia presso il referente della committenza.

Articolo 7 (Responsabile operativo del servizio)

7.1 L'Appaltatore nomina, quale proprio responsabile operativo cui è demandato il controllo sull'esecuzione e la conduzione dell'appalto il Sig./Dott. [●]

Il responsabile operativo dell'appaltatore è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica _____ e al seguente _____ telefono mobile: _____

7.2 In caso di assenza o impedimento del responsabile operativo è cura dell'Appaltatore indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona che lo sostituirà a tutti gli effetti.

Articolo 8 (Direttore dell'esecuzione del contratto)

8.1 Geofor S.p.A. nomina quale proprio Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Sig. [●]/Dott. [●].

Il DEC è il soggetto preposto alla vigilanza sulla corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che è emessa dal DEC.

8.2 Geofor si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e tramite il DEC, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore.

PARTE II - SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA MODALITA' OPERATIVE

Articolo 9 (Definizioni e requisiti normativi generali)

9.1 Ai fini del presente schema di contratto si applicano le definizioni seguenti (cfr. Reg 2016/425/UE):

- a. «dispositivi di protezione individuale» (DPI):
 1. *dispositivi progettati e fabbricati per essere indossati o tenuti da una persona per proteggersi da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza;*

- *componenti intercambiabili dei dispositivi di cui al punto precedente essenziali per la loro funzione protettiva;*
- 2. *sistemi di collegamento per i dispositivi che non sono tenuti o indossati da una persona, che sono progettati per collegare tali dispositivi a un dispositivo esterno o a un punto di ancoraggio sicuro, che non sono progettati per essere collegati in modo fisso e che non richiedono fissaggio prima dell'uso;*
- b. «messa a disposizione sul mercato»: la fornitura di DPI per la distribuzione o l'uso sul mercato dell'unione nell'ambito di un'attività commerciale, a titolo oneroso o gratuito;
- c. «immissione sul mercato»: la prima messa a disposizione di un DPI sul mercato dell'unione;
- d. «fabbricante»: qualsiasi persona fisica o giuridica che fabbrica un DPI o che lo fa progettare o fabbricare, e lo commercializza con il proprio nome o marchio commerciale;
- e. «mandatario»: qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nell'unione che abbia ricevuto da un fabbricante un mandato scritto che la autorizza ad agire per suo conto in relazione a determinate attività;
- f. «importatore»: qualsiasi persona fisica o giuridica stabilita nell'unione che immette sul mercato dell'unione DPI originari di un paese terzo;
- g. «distributore»: qualsiasi persona fisica o giuridica inserita nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette DPI a disposizione sul mercato;
- h. «operatori economici»: il fabbricante, il mandatario, l'importatore e il distributore;
- i. «specifica tecnica»: un documento che prescrive i requisiti tecnici che il DPI deve soddisfare;
- j. «norma armonizzata»: una norma armonizzata ai sensi dell'articolo 2, punto 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1025/2012;
- k. «accreditamento»: l'accreditamento quale definito all'articolo 2, punto 10, del regolamento (CE) n. 765/2008;
- l. «organismo nazionale di accreditamento»: l'organismo nazionale di accreditamento quale definito all'articolo 2, punto 11, del regolamento (CE) n. 765/2008;
- m. «valutazione della conformità»: il processo atto a dimostrare il rispetto dei requisiti essenziali di salute e di sicurezza del presente regolamento in relazione ai DPI;
- n. «organismo di valutazione della conformità»: un organismo che svolge attività di valutazione della conformità, fra cui tarature, prove, certificazioni e ispezioni;

- o. «richiamo»: qualsiasi misura volta ad ottenere la restituzione di un DPI già messo a disposizione dell'utilizzatore finale;
- p. «ritiro»: qualsiasi misura volta a impedire la messa a disposizione sul mercato di un DPI presente nella catena di fornitura;
- q. «normativa di armonizzazione dell'unione»: la normativa dell'unione che armonizza le condizioni di commercializzazione dei prodotti;
- r. «marcatatura CE»: una marcatatura mediante la quale il fabbricante indica che il DPI è conforme ai requisiti applicabili stabiliti dalla normativa di armonizzazione dell'unione che ne prevede l'apposizione.

9.2 Per i DPI appartenenti alla I° categoria è necessario che siano accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore, abbiano la marcatatura CE e l'indicazione dell'anno di fabbricazione, che sia presente la documentazione tecnica di costruzione del fabbricante contenente le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e disinfezione (Nota informativa).

La Nota informativa deve essere redatta in lingua italiana, conforme alla norma UNI 10913 "Dispositivi di protezione individuale - Linee guida per la redazione della nota informativa" e comprendere le informazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Per i D.P.I. appartenenti alla II° e III° categoria deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di I° categoria, l'attestato di certificazione di un organismo di controllo autorizzato, che viene evidenziato dalla presenza del contrassegno numerico dell'organismo di controllo e certificazione a fianco della marcatatura CE.

Ogni singolo D.P.I. dovrà avere impresse le marcature richieste nei punti precedenti, come da normativa.

Articolo 10 (Confezionamento dell'ordinativo, consegna e documentazione di accompagnamento)

10.1 Il materiale (alias capo di abbigliamento o D.P.I.) deve essere confezionato singolarmente nelle proprie confezioni che possono essere in film plastico o confezione in cartone.

Le suddette confezioni sono introdotte in scatole di cartone resistente, avente come dimensione di base 600 mm x 400 mm – altezza libera – ogni scatola totalmente riempita, non dovrà superare il peso di 12 Kg.

Almeno su uno dei due lati corti della scatola in cartone, dovrà essere apposta una etichetta che riepiloga il contenuto, almeno con le seguenti informazioni minime:

- ✓ *Tipologia del dispositivo o capo di abbigliamento;*
- ✓ *Numero capi presenti nella scatola;*

- ✓ *Taglia/misura del prodotto contenuto*

È fatto assoluto divieto di confezionare nella stessa scatola di cartone due o più taglie diverse per singolo capo/dispositivo.

10.2 Le scatole di cartone, saranno disposte su pallet (in legno o materiale plastico) avente le dimensioni 1200mm x 800 mm (altezza 144 mm) - *saranno accettati pallet nuovi o di qualità A, non saranno accettati pallet di qualità B o che presentino segni di forte usura e rottura; non devono essere aggiunti oneri alla committenza per impiego degli Europallet che non saranno riconsegnati.*

A seguito del posizionamento delle scatole di cartone sul pallet (legno o plastica), queste dovranno essere incellofanate con film plastico, l'altezza massima del pallet confezionato (compreso spessore pedana) non deve superare i 150 cm.

Sull'esterno del film plastico deve essere apposta una etichetta con le seguenti indicazioni minime:

- ✓ *Ragione sociale del fornitore;*
- ✓ *N° colli che compongono il pallet;*
- ✓ *Raccomandazioni di trasporto per il mantenimento delle caratteristiche del dispositivo contenuto;*
- ✓ *Ragione sociale e indirizzo della Committenza.*

10.3 Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna sono a carico della ditta fornitrice.

L'accettazione da parte di Geofor s.p.a. non solleva la Ditta fornitrice da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

Gli articoli risultati inadatti e/o imperfetti dovranno essere sostituiti, senza indugio, a cura e spese della Ditta fornitrice entro 15 giorni dalla richiesta formalizzata dalla Committenza.

10.4 La consegna dei dispositivi, dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni lavorativi (considerando settimana lavorativa di cinque giorni salvo festività nazionali), la tempistica decorrerà dalla data di invio dell'ordinativo.

Si considera rispetto alla tempistica di cui sopra:

- **ritardo irrilevante** fino ad un massimo di due giorni lavorativi;
- **ritardo lieve** tra due e quattro giorni;
- **ritardo grave** oltre quattro giorni.

Per i ritardi di cui sopra vengono attivate le penale descritte nella specifica sezione del presente documento.

La consegna DEVE essere effettuata presso il magazzino della Committenza sito in

Pontedera (Pi) in Viale America 105 nei seguenti giorni ed orari:

- ✓ *dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 15:30*

È categoricamente vietata la consegna della giornata di sabato e domenica.

Si richiede di contattare il nostro magazzino **almeno** 24 ore prima della consegna del materiale al seguente recapito:

- ✓ *tel 0587261771 referente BALESTRI Luciano (o suo sostituto).*

10.5 La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto, come di seguito riportato (elenco minimo non esaustivo):

Nota informativa - I DPI, per legge, devono possedere i "requisiti essenziali di salute e di sicurezza" previsti dalla normativa vigente in materia; la garanzia deve essere fornita dal fabbricante/distributore che ha l'obbligo di effettuare la "certificazione" in funzione della categoria di appartenenza del DPI e apporre la marcatura CE sul DPI e sulla confezione dello stesso.

La nota informativa accompagna il dispositivo di protezione individuale e deve contenere le seguenti informazioni minime:

- ✓ *caratteristiche costruttive (tipologia materiali, ecc.);*
- ✓ *pittogrammi ed altre indicazioni delle caratteristiche del prodotto/dispositivo;*
- ✓ *norme tecniche di conformità a cui il dispositivo fa riferimento;*
- ✓ *descrizione del dispositivo e dell'uso cui è destinato;*
- ✓ *valutazione dei rischi da cui il dispositivo è destinato a proteggere;*
- ✓ *istruzioni di deposito, di impiego, pulizia, manutenzione, disinfezione;*
- ✓ *(ove applicabile) n° massimo di lavaggi prima che il capo/prodotto/dispositivo inizi a perdere le proprie caratteristiche (es: garanzia di resistenza delle bande caratarifrangenti, colore alta visibilità, ecc...)*
- ✓ *le prestazioni ottenute agli esami tecnici effettuati per verificare i livelli o le classi di protezione del DPI;*
- ✓ *gli accessori utilizzabili con il DPI e le caratteristiche dei pezzi di ricambio appropriati;*
- ✓ *le classi di protezione adeguate a diversi livelli di rischio ed i corrispondenti limiti di utilizzazione;*
- ✓ *la data ed il termine di scadenza del DPI o di alcUNI suoi componenti;*
- ✓ *il tipo di imballaggio appropriato per il trasporto del DPI;*
- ✓ *il significato della marcatura, se questa esiste;*
- ✓ *nome, indirizzo e numero di identificazione degli organismi notificati che intervengono nella fase di certificazione del DPI;*

DDT o bolla di accompagnamento - tale documento dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- ✓ *nominativo del richiedente della fornitura di Geofor;*
- ✓ *nominativo referente magazzino di Geofor;*
- ✓ *distinta puntuale e corrispondente all'ordine emesso da Geofor;*
- ✓ *associazione "codice prodotto" con "codice magazzino Geofor"*

Singola confezione - resta inteso che ogni confezione dovrà riportare, in lingua italiana:

- ✓ *la denominazione dei prodotti,*
- ✓ *la quantità contenuta in unità,*
- ✓ *la Ditta fornitrice,*
- ✓ *la data di preparazione e /o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo.*

Articolo 11 (Verifica di conformità – esami tecnici e merceologici)

11.1 Ogni partecipante deve fornire, unitamente all'offerta, singola scheda tecnica riferita ad ogni singolo capo/dispositivo facente parte dei lotti di interesse.

Ciascuna scheda tecnica, redatta in italiano, dovrà riportare tutte le caratteristiche tecniche principali del capo/dispositivo oggetto della fornitura, oltre all'evidenza di eventuale scadenza di specifici controlli periodici che devono essere eseguiti da persona specializzata e qualificata.

11.2 In merito all'esecuzione delle verifiche periodiche disposte per norma su specifici dispositivi di seconda e terza categoria (esempio non esaustivo: imbracature per lavori in quota e accessori correlati; maschere facciali con filtri, ecc...), il fornitore ha il compito/onere di eseguire con cadenza almeno annuale le necessarie verifiche ai suddetti dispositivi, rilasciando apposito certificato contenente gli esiti dei controlli conformemente alla normativa vigente in materia – è compreso in tale servizio il ritiro dei dispositivi da controllare presso la sede della Committenza, come la riconsegna dei dispositivi controllati, compresi quelli che non hanno superato le verifiche.

11.3 L'esecuzione del "fit-test" – prove strumentali di prestazione DPI specifici come ad esempio otoprotettori, protezioni vie respiratorie, ecc... le verifiche devono essere eseguite su tutto il personale che utilizza i suddetti dispositivi.

Le certificazioni risultanti, devono essere conformi alla normativa vigente in materia e norme tecniche specifiche, nonché accompagnate da una relazione che illustra la metodologia utilizzata, la descrizione della strumentazione impiegata (compresi i certificati di taratura), e le singole schede di analisi eseguite sul singolo lavoratore.

Articolo 12 - (Verifiche e controlli sui servizi/collaudo della fornitura)

12.1 La fornitura deve essere consegnata secondo le modalità di cui all'art. 10 ed in perfetta conformità alle specifiche tecniche previste nel presente Contratto all'art. 2.

12.2. Al momento della consegna della fornitura, sarà effettuato da parte del DEC o di suoi addetti un primo controllo sulla regolarità della consegna, in particolare, gli addetti controlleranno che:

- la fornitura sia confezionata ed imballata secondo le modalità riportate all'art. 10 del presente Contratto;
- i colli siano corrispondenti a quanto indicato nel D.D.T.;
- che la merce corrisponda a quanto ordinato;
- l'etichettatura dei colli/pallets e delle confezioni siano corrispondenti a quanto indicato nel D.D.T.;
- la fornitura sia nuova di fabbrica, integra e non presenti già ad un mero esame sommario difetti/diformità/imperfezioni evidenti e tali da renderla inidonea all'uso al quale è destinata;
- la consegna sia avvenuta secondo le modalità indicate all'art. 10 del presente Contratto.

Nel caso di immediato e palese errore, non integrità del carico, deterioramenti per negligenze o in conseguenze del trasporto ed altre ragioni di irricevibilità della merce, Geofor si riserva il diritto di non accettare la merce e respingerla immediatamente: il D.D.T. non sarà firmato e la merce non sarà scaricata e si considera come se non fosse mai avvenuta la consegna. In questo caso Geofor applica le penalità previste nel successivo art. 14 per i giorni di ritardata consegna.

12.3 Nel caso in cui gli addetti riscontrino la regolarità delle modalità di consegna come sopra indicato, la firma dell'addetto a ciò preposto non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata successivamente: nei 15 (quindici) giorni naturali, consecutivi e successivi alla consegna, Geofor si riserva infatti la facoltà di eseguire un secondo e più approfondito esame (cd. COLLAUDO) della merce fornita eseguendo tutti i controlli che riterrà opportuno al fine di verificare che le caratteristiche tecniche, estetiche, qualitative e funzionali siano corrispondenti alle Specifiche Tecniche indicate all'art. 2 del presente Contratto.

12.4 In assenza di contestazioni scritte da parte di Geofor circa le verifiche di cui al precedente comma (cd. COLLAUDO POSITIVO), decorsi 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine entro cui effettuare il collaudo, la fornitura stessa si intende

accettata da Geofor, senza necessità di alcuna formalità.

12.5 In caso di esito negativo del collaudo (cd. COLLAUDO NEGATIVO) in quanto, a giudizio degli addetti incaricati, o dalle prove risultanti dai laboratori incaricati, la merce non è rispondente alle caratteristiche e qualità richieste nel Contratto, Geofor ne dà comunicazione scritta via PEC e l'Appaltatore si obbliga a ritirare la fornitura ed a sostituirla con altra conforme a quanto richiesto entro 15 giorni dalla comunicazione scritta di collaudo negativo.

In questo caso Geofor, nelle more della sostituzione della merce, si riserva la possibilità di applicare le penalità previste nel successivo art. 16.

Decorsi inutilmente i 15 (quindici) giorni senza che l'Appaltatore abbia provveduto alla sostituzione della merce, Geofor si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 17 e la facoltà di avvalersi dell'art. 110 D.Lgs 50/2016. Si riserva altresì, in ogni caso, di applicare le penalità previste nel successivo art. 16.

Articolo 13 (Verifiche ai sensi del sistema di gestione)

L'Appaltatore si rende disponibile a ricevere audit e sopralluoghi presso la propria sede legale e/o produttiva da parte di un incaricato qualificato della Committenza, in quanto Geofor s.p.a. è dotata di un sistema integrato di gestione qualità, ambiente e sicurezza.

Le verifiche con esito negativo, che determineranno la Non Conformità (NC) a carico dell'Appaltatore, potrà divenire causa di risoluzione contrattuale per inadempimento.

PARTE III - VICENDE CONTRATTUALI

Articolo 14 (Garanzia sui beni forniti ed obblighi dell'Appaltatore)

14.1 L'Appaltatore oltre al rispetto delle prescrizioni contenute negli altri articoli del presente accordo si obbliga altresì a eseguire tutte le prestazioni contrattualmente previste, nessuna esclusa, a regola d'arte, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia.

A tal fine l'Appaltatore dichiara sin da ora di disporre durante tutto il periodo di vigenza contrattuale di tutte le attrezzature, personale, mezzi e quant'altro necessario alla corretta e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali.

14.2 L'Appaltatore deve inoltre garantire la qualità della merce oggetto della fornitura. I materiali utilizzati per la fornitura si intendono pertanto della migliore qualità ed, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1490 e ss. del Codice Civile, l'Appaltatore è comunque tenuto a garantire che la fornitura in parola sia immune da vizi e/o imperfezioni e/o difetti che la

renda inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuisca in modo apprezzabile il valore. In caso di vizi e/o imperfezioni e/o difetti o di consegna di cosa diversa (aliud pro alio) l'Appaltatore si obbliga a sostituire interamente a sue spese tutti i prodotti entro e non oltre [●] giorni dalla richiesta di Geofor; in caso contrario Geofor si vedrà costretta a rivolgersi ad altri Ditte addebitando all'Appaltatore gli eventuali ulteriori costi sopportati. Si applicano gli articoli 16 (PENALI) e 17 (RISOLUZIONE) del presente Contratto.

Articolo 15 (Subappalto)

15.1 L'Appaltatore dichiara, conformemente a quanto già indicato in sede di partecipazione alla procedura di gara, di non ricorrere al subappalto.

(OPPURE IN ALTERNATIVA)

l'Appaltatore, conformemente a quanto già manifestato in sede di partecipazione di gara e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.lgs 50/2016, dichiara che intende subappaltare le seguenti prestazioni nella misura percentuale ed al/ai soggetto/i di seguito indicato/i:

Descrizione prestazione	Quota %	Subappaltatori <i>(indicare ragione sociale, P.IVA e sede legale)</i>

15.2 Nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs 50/2016 la Committente dichiara che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite; a tal fine si precisa che:

a) la fattura deve essere inviata alla Committente direttamente dall'Appaltatore che deve indicare, oltre a quanto previsto al precedente art. 19, solamente l'importo da corrispondersi direttamente al subappaltatore (ossia la fattura deve contenere esclusivamente la prestazione del subappaltatore) esplicitando in maniera dettagliata gli

oneri della sicurezza di competenza della prestazione eseguita;

b) la fattura deve essere accompagnata da una dichiarazione dell'Appaltatore attestante l'esecuzione a regola d'arte della prestazione eseguita dal subappaltatore;

15.3 L'Appaltatore si obbliga a:

1) provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

2) trasmettere alla Committente:

✓ al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Committente, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs 50/16;

✓ una dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di uno dei divieti previsti dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#), e successive modificazioni (ora [art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#));

✓ copia autentica del contratto;

✓ la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'[articolo 2359 del codice](#) civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

15.4 L'Appaltatore si obbliga a praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Si obbliga altresì a corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Articolo 16 (Inadempimenti e penali)

16.1 Oltre alle eventuali penali espressamente previste nei singoli articoli del presente Contratto, si applicano le disposizioni che seguono. Ai fini dell'applicazione del presente articolo si intende per inadempienza la mancata esecuzione, in tutto o in parte, delle prestazioni previste nel presente Contratto, nonché qualsivoglia inosservanza o mancanza in genere agli obblighi ed alle prescrizioni in esso contenute.

16.2 Nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Accordo, Geofor si riserva la possibilità di applicare nei suoi confronti le penali che si riportano con le relative definizioni di ritardo:

- **ritardo irrilevante** fino ad un massimo di due giorni lavorativi: nessuna penale.

Sono ammessi massimo due ritardi irrilevanti per il periodo contrattuale, superato tale limite, ai ritardi simili successivi sarà applicata la penale del 2 % dell'ordine relativi;

- **ritardo lieve** tra due e quattro giorni lavorativi: penale del 4 % dell'ordine relativo;
- **ritardo grave** oltre quattro giorni lavorativi: penale del 6 % dell'ordine relativo.

Non si terrà conto di ritardi dovuti a cause di forza maggiore che dovrà essere adeguatamente documentata e giustificata da parte del fornitore e validata dalla committenza a seguito di opportuna analisi.

In caso di **confezioni non conformi** – mancato rispetto:

- *delle dimensioni delle singole scatole,*
- *più taglie come contenuto delle singole scatole,*
- *del peso delle singole scatole,*
- *del confezionamento del pallet,*
- *della tipologia del pallet impiegato,*
- *della documentazione di trasporto ed etichettatura minima,*

per ognuno delle suddette non conformità verrà applicata la penale del 2 % sull'ordine relativo alla consegna in questione.

In caso di **mancaza della scheda tecnica prodotto** ad ogni singola consegna: verrà applicata una penale del 2 % sull'ordine relativo alla consegna in questione

In caso di mancanza o del mancato rispetto anche parziale delle **caratteristiche del prodotto/dispositivo** si procede come di seguito schematizzato:

- *restituzione della merce e relativo addebito costi + penale quale mancata consegna del 5 % sull'ordine relativo alla consegna in questione;*
- *mancato preavviso di consegna e DDT incompleto, addebito di penale del 2 % sull'ordine relativo alla consegna in questione.*

nel caso in cui siano riscontrati vizi alla fornitura ovvero la merce consegnata presenti difformità rispetto alle caratteristiche tecniche indicate negli atti di gara, Geofor si riserva la facoltà di applicare, senza necessità di messa in mora, una penale la cui entità sia compresa tra il 5% ed il 30% valore dell'intera fornitura inidonea/imperfetta.

Oltre alla facoltà di riscuotere la penalità, Geofor si riserva - in pieno diritto e senza formalità - l'esercizio di ogni azione a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di esercitare l'azione di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. in caso di gravi vizi/difformità della fornitura rispetto alle specifiche tecniche ovvero l'azione di riduzione del prezzo in proporzione alla gravità del vizio, e di incamerare la cauzione.

16.3 Per ogni altra inadempienza o violazione del presente Contratto non rientranti nelle fattispecie sopra descritte: da un minimo di € 100,00 (euro cento,00) ad un massimo di €

1000,00 (euro mille,00).

16.4 E' comunque fatto salvo il diritto di Geofor s.p.a. alla risarcibilità del danno ulteriore derivante dall'inadempimento.

16.5 In caso di temporanea sospensione o di interruzione della fornitura da parte dell'appaltatore, Geofor s.p.a. ha il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per i costi sostenuti per il mantenimento della continuità della fornitura, fermo restando ogni altro diritto o azione.

16.6 La penale è comunicata all'Appaltatore, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

16.7 E' facoltà di Geofor S.p.A. compensare l'importo della penale dal corrispettivo da riconoscere all'appaltatore o da altri titoli di credito o dalla garanzia definitiva.

Articolo 17 (Risoluzione)

17.1 Fermo rimanendo quando già previsto nei precedenti articoli, Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltreché nelle ipotesi di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, anche nei nei seguenti casi:

- Grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni obbligatorie del personale, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008 o ai piani di sicurezza;
- fusione, scissione, mutamento della compagine societaria della società facente capo all'Appaltatore senza alcuna comunicazione alla Committente;
- manifesta incapacità o inidoneità dell'Appaltatore, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- abbandono arbitrario della fornitura o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore salvo il caso in cui ricorrano cause di forza maggiore ovvero cause non imputabili all'Appaltatore;
- violazione del divieto di cessione del Contratto o delle modalità di cessione del credito di cui al presente Contratto o in caso di cessione, totale o parziale, degli obblighi derivanti dal Contratto;
- subappalto non autorizzato dalla Committente o posto in essere in violazione delle norme vigenti in materia;
- reiterata deficienza o grave negligenza nell'esecuzione della fornitura, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano la regolare e corretta esecuzione dell'appalto a giudizio di Geofor S.p.A.;
- mancata eliminazione, nei modi e nei tempi prescritti dalla Committente, dei difetti

riscontrati durante i controlli comunque effettuati dalla Committente e mancata esecuzione in maniera corretta delle prestazioni affidate;

- impedimento all'esercizio dei poteri di controllo da parte di Geofor S.p.A. e rifiuto di collaborazione;
- mancata presentazione, integrazione e perdita di efficacia della garanzia fideiussoria e delle polizze assicurative;
- mancato adempimento agli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i;
- violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 231/2001;
- applicazione di penali nella misura superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- ogni altra ipotesi di risoluzione di contratto pubblico prevista dalla Legge vigente in materia.

17.2 In ogni caso di risoluzione Geofor S.p.A., oltre all'applicazione delle eventuali penalità previste, procederà a nuova aggiudicazione del servizio scorrendo la graduatoria di gara, all'incameramento della cauzione definitiva prestata, all'eventuale esecuzione in danno.

17.3 Geofor S.p.A. si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni eventualmente patiti ed imputabili a colpe dell'Appaltatore. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrer, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

17.4 Anche in caso di risoluzione l'Appaltatore è tenuto, ove richiesto, ad assicurare l'esecuzione dell'appalto per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo Operatore economico.

Articolo 18 (Recesso)

18.1 Ai sensi dell'art. 1373 cod. civile Geofor S.p.A. ha la facoltà, in qualsiasi momento, di recedere unilateralmente dal rapporto contrattuale previo preavviso scritto da inoltrarsi via PEC almeno 30 giorni naturali antecedenti la data del recesso.

18.2 Qualora la Committente receda dal Contratto, all'Appaltatore sono riconosciuti, con riferimento al momento dell'invio della comunicazione di cui al precedente punto 1, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite secondo i corrispettivi e le condizioni di cui al presente Contratto.

Articolo 19 (Divieto di cessione del contratto)

19.1 E' vietata la cessione del Contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea o parziale, a pena di nullità.

19.2 Il verificarsi dell'evento, sia in maniera palese sia in maniera occulta, provocherà la decadenza dell'affidamento e la risoluzione del contratto senza altre formalità che quella di dimostrare l'esistenza dell'evento e fermo restando la facoltà della Committente di esercitare l'azione di risarcimento di eventuali danni patiti o di refusione delle spese sostenute.

Articolo 20 (Cessione del credito)

20.1 La cessione del credito è ammessa nei limiti e nelle forme di legge.

Articolo 21 (Invalidità parziale)

21.1 L'eventuale nullità o invalidità di una delle disposizioni previste dal presente Contratto non pregiudica in alcun modo la validità ed efficacia delle altre disposizioni del presente contratto, che rimarranno vincolanti e valide per le parti. Verificandosi tale ipotesi, le parti devono sostituire tale disposizione nulla o invalida con altra valida e vincolante che rifletta, per quanto possibile, lo spirito ed il contenuto della prima.

Articolo 22 (Responsabilità dell'Appaltatore)

22.1 L'appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso Geofor S.p.A. sia verso i terzi di qualunque danno arrecato a cose e persone in dipendenza dell'esecuzione dell'appalto ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti alle persone, agli animali o alle cose, sollevando pertanto Geofor S.p.A. nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. Parimenti l'Appaltatore è comunque considerato quale unico responsabile nei confronti della Committente e di eventuali soggetti terzi per eventuali danni causati in dipendenza delle operazioni di transito e di scarico all'interno dell'impianto Geofor s.p.a.

PARTE IV - DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 23 (Corrispettivo)

23.1 Per l'esatta e completa esecuzione di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, oggetto del presente Contratto, Geofor riconosce all'Appaltatore i seguenti prezzi unitari oltre iva in regime di split payment "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72.

Lotto 1 - Abbigliamento da lavoro & protezione corpo	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario
Maglia in pile (*)	
Camicia invernale (*)	
Camicia estiva (*)	
Polo (*)	
T-shirt (*)	
Cappello Estivo (*)	
Cappello invernale (*)	
Tuta monouso tipo tyvek	
Grembiule da giardinaggio	
Bretelle per decespugliatore	
Grembiule anticalore (saldatore)	
Borsa porta-attrezzi con cintura regolabile	

(*) – compreso apposizione logo aziendale come da specifiche

Lotto 2 - Abbigliamento alta visibilità	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario
Giaccone invernale alta visibilità (*)	
Giacca alta visibilità bicolore (estiva) (*)	
Pantaloni alta visibilità bicolore (invernale)	
Pantaloni alta visibilità bicolore (estivo)	
Pantalone blu con bande invernale	
Pantalone blu con bande estivo	
Tuta anti-impigliamento con bande (*)	
Gilet alta visibilità (arancio) (*)	
Gilet alta visibilità (giallo) (**)	
Mantella antipioggia alta visibilità (*)	
Pantalone antipioggia alta visibilità	
Cappello antipioggia (*)	

(*) – compreso apposizione logo aziendale come da specifiche

(**) – compreso apposizione logo aziendale e scritta come da specifiche

Lotto 3 - Protezione del capo, apparato visivo, apparato uditivo, vie respiratorie, lavori in quota	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario
Elmetto giallo con sotto gola e adesivo logo	
Elmetto bianco con adesivo logo e scritta	
Visiera per elmetto con supporto di ancoraggio	
Occhiali incolore con custodia	
Occhiali a mascherina con custodia	
Visiera per saldatore	
Otoprotettori – inserti (con custodia) (*)	
Otoprotettori – archetto (con custodia) (*)	
Otoprotettori – cuffie (con custodia) (*)	
Protezioni igieniche usa e getta per cuffie (coppia)	
Facciale filtrante FFP1 (*)	
Facciale filtrante FFP2 (*)	
Facciale filtrante FFP3 (*)	
Semimaschera a filtri antipolvere (*)	
Filtri per semimaschera Tipo E classe 2 (*)	
Filtri per semimaschera Tipo NO-P3 classe 2 (*)	
Maschera interfacciale (*)	
Filtri per maschera intera Tipo E classe 2 (*)	
Filtri per maschera intera Tipo NO-P3 classe 2 (*)	
Fit-test (su utilizzatori DPI vie respiratorie, apparato	
Imbracatura corpo pesante (**)	
Imbracatura corpo leggera (**)	
Cordino di posizionamento (**)	
Cordino a "Y" <u>con</u> dissipatore (**)	
Cordino a "Y" <u>senza</u> dissipatore (**)	
Connettore con chiusura a vite (**)	
Connettore con chiusura a stacco (**)	

(*) – compreso fit-test

(**) – compreso controllo almeno annuale ai sensi della normativa cogente

Lotto 4 - Protezione arti superiori	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario

Lotto 4 - Protezione arti superiori	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario
Guanti di protezione monouso in nitrile	
Guanti di sicurezza in pelle (da giardinaggio)	
Guanti di sicurezza in NBR (per rifiuti)	
Sottoganti termici	
Guanti di sicurezza leggeri	
Guanti anticalore in pelle per saldatori	
Guanti protezione chimico biologica	
Guanto protezione elettrica con custodia	

Lotto 5 - Protezione arti inferiori	
TIPOLOGIA DI DPI	Importo unitario
Scarpa antinfortunistica di sicurezza S3 alta (*)	
Scarpa antinfortunistica di sicurezza S3 bassa (*)	
Stivale antinfortunistica S5	
Sovrascarpa di sicurezza per "Visitatori"	
Soleto-plantare di ricambio	
Ghette anticalore per saldatore	

(*) – compreso alternativa per eventuale prescrizione medica

Articolo 24 - (Pagamenti ed assunzione dell'obbligo di tracciabilità finanziaria)

24.1 L'Appaltatore emette fattura ad avvenuta consegna della fornitura ordinata ed accettata da Geofor, riportando in essa la tipologia di bene fornito ed il quantitativo consegnato.

Le fatture emesse dall'Appaltatore devono essere intestate e inviate a Geofor S.p.A. al seguente indirizzo di posta elettronica: fatturazionepassiva.geofor@legalmail.it

L'appaltatore è obbligato ad indicare sulla fattura il seguente codice identificativo gara (CIG):[●]

La mancata indicazione di quanto sopra determina la sospensione del pagamento della fattura di cui Geofor s.p.a. non è responsabile e perciò senza che ciò implichi il diritto dell'appaltatore di richiedere interessi per ritardato pagamento.

24.2 Le fatture emesse dall'Appaltatore sono pagate entro 90 giorni d.f.f.m. bonificando

sul conto corrente di cui al successivo punto 6.

24.3 I pagamenti sono subordinati alla verifica della positiva regolarità contributiva a mezzo di DURC nonché del rispetto di quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973. A tal fine l'Appaltatore dichiara che:

➤ i corretti riferimenti dell'Impresa sono i seguenti:

- Codice Fiscale Impresa _____;
- *(Solo in caso di società in cui i soci prestano attività lavorativa per la società è necessario che siano riportati i C.F. dei singoli soci oltre a quello della società):*
- Nome e cognome socio _____ C.F. _____
- Nome e cognome socio _____ C.F. _____
- Nome e cognome socio _____ C.F. _____
- Nome e cognome socio _____ C.F. _____

➤ i corretti riferimenti INPS/INAIL sono i seguenti:

- Matricola azienda INPS _____ e sede INPS competente _____;
- Codice ditta INAIL _____ e sede INAIL competente _____;
- CCNL applicato: _____;

24.4 In caso di ritardo nel pagamento della fattura oltre i termini previsti sono applicati interessi moratori nella misura del tasso legale.

Geofor S.p.A., al fine di garantire in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, si riserva la facoltà - e ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità - di sospendere i pagamenti nei confronti dell'Appaltatore, laddove al medesimo siano contestate inadempienze nell'esecuzione dell'appalto fino a che questi non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti il termine del pagamento delle somme è sospeso solo per la parte dell'importo oggetto di contestazione.

24.5 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ed il Committente riconoscono e prendono atto che tutti i pagamenti effettuati a favore dell'Appaltatore devono essere registrati su conti correnti bancari o postali dedicati e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della richiamata Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, recando per ogni transazione posta in essere dall'Appaltatore il CIG (codice identificativo gara) .

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto l'Appaltatore si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto stesso ed a tale scopo:

- a) comunica a Geofor S.p.A. che gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica per i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto d'appalto sono i seguenti:

- b) dichiara che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i sono i seguenti:

- c) si obbliga a comunicare a Geofor S.p.A. gli estremi identificativi del nuovo conto corrente che dovesse accendere entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

- d) si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L 136/2010;

- e) si obbliga a dare immediata comunicazione a Geofor S.p.A. ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Pisa, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

24.6 È facoltà di Geofor S.p.A. compensare con il pagamento del corrispettivo dei servizi eventuali somme che l'Appaltatore dovesse essere chiamato a pagare a qualunque titolo nei confronti di Geofor S.p.A.

24.7 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari si comunica che il CIG è il seguente:
.....

Articolo 25 (Cauzione Definitiva)

25.1 A garanzia del pieno e corretto adempimento degli obblighi assunti con la stipula del presente contratto nonché a garanzia e dell'eventuale risarcimento danni e/o del rimborso delle somme che la Committente dovesse eventualmente sostenere durante lo svolgimento del servizio a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione dell'appalto,

contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore presta, in favore di Geofor S.p.A., la cauzione definitiva nelle forme e nei termini di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2006. (vd. Alleg. [●])

Geofor S.p.A. può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale di Geofor senza necessità di dichiarazione giudiziale o stragiudiziale. La prestazione della cauzione definitiva non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno eventualmente procurato a Geofor S.p.A., indipendentemente dal suo ammontare ed anche se superiore all'importo della cauzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento, la cauzione definitiva è incamerata da Geofor sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti; qualora l'importo di essa non fosse sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi, Geofor S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno.

25.2 La garanzia di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

25.3 La garanzia definitiva resta vincolata per tutta la durata del contratto a garanzia del totale e corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte e comunque finché non siano definite le reciproche ragioni di debito e di credito ed ogni eventuale pendenza, che dovessero insorgere tra le Parti nell'esecuzione del contratto.

25.4 In ogni caso compete alla Committente un pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera garanzia fideiussoria per ogni somma della quale dovesse risultare creditrice a qualsiasi titolo.

25.5 Nel caso in cui, per qualunque motivo, la Committente dovesse rivalersi sulla garanzia di cui al presente articolo, l'Appaltatore provvede immediatamente alla sua ricostituzione.

PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 - (Clausola codice etico)

26.1 L' Appaltatore dichiara di:

- ✓ essere a conoscenza del D.Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società;

- ✓ non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati nello stesso D.Lgs contemplati;
- ✓ impegnarsi al rispetto del D.Lgs 231/2001;
- ✓ di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili;
- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dall'art. 15 del D.Lgs 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ non porre in essere, nell'ambito dell'espletamento delle proprie attività, tutti quei comportamenti che possono integrare le fattispecie di reato di cui all'art. 25septies del D. Lgs 231/01 a carico di Geofor S.p.A., nonché comportamenti che, sebbene non intenzionalmente rivolti a commettere un illecito, siano tali da costituire potenzialmente gli eventi delittuosi di cui all'art. 25septies del D.Lgs. 231/01.

26.2 L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima Geofor S.p.A. a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

Art. 27 - (Documentazione antimafia ed altra documentazione)

27.1 In materia di documentazione antimafia il presente Contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.. Pertanto in caso di accertamento positivo nei confronti dell'Appaltatore presso la Prefettura competente, il presente Contratto è risolto di diritto e la Committente provvede alla segnalazione al casellario dell'ANAC ed agli altri adempimenti di legge vigenti in materia.

27.2 Parimenti il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva qualora:

- a) esaurita la fase di controllo in atto emerga la falsità anche di una sola delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla gara;
- b) fosse accertata la non sussistenza di alcuno dei requisiti minimi richiesti per l'aggiudicazione e/o stipula del contratto.

Resta inteso che in tali ipotesi la Committente provvede ai conseguenti adempimenti di legge.

27.3 In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto alla parte di corrispettivo per l'attività effettivamente svolta, con esclusione di ogni ulteriore onere per Geofor.

27.4 Resta salvo il diritto di Geofor al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Articolo 28 - (Domicilio contrattuale)

28.1 Per tutte le comunicazioni ed a tutti gli effetti contrattuali, ciascuna parte del contratto elegge il seguente domicilio e referenti:

Per la Committente a:	Per l' Appaltatore a:
Geofor S.p.A.	
Viale America, 105	Via
56025 Pontedera	Cap Città
c.a. DEC	c.a.
Telefax:	Telefax:
PEC: geofor@legalmail.it	PEC:

Ogni avviso e comunicazione tra le Parti, se non diversamente disposto dagli articoli precedenti, deve essere effettuata per iscritto tramite PEC agli indirizzi sopra indicati.

Ogni comunicazione e notificazione all'Appaltatore si intende validamente inoltrata se effettuata all'indirizzo PEC di cui sopra, salvo che per le notificazioni da eseguirsi tramite l'ufficiale giudiziario, per le quali trovano normale applicazione le disposizioni del Codice di Procedura Civile.

Articolo 29 (Riservatezza)

29.1 L'intero complesso dei dati, informazioni e notizie fornite dalla Committente all'Appaltatore per l'esecuzione del presente Contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti dati sottoposti alla disciplina della riservatezza, fatte salve le informazioni rese note a terzi in virtù di comunicazione effettuata congiuntamente dalle Parti ovvero di comunicazione effettuata da una delle Parti in adempimento di propri obblighi legali o contrattuali.

29.2 L'Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori si obbligano ad utilizzare i dati forniti dalla Committente esclusivamente al fine di eseguire le prestazioni previste in Contratto, obbligandosi ad astenersi dall'utilizzo dei dati conosciuti per finalità diverse da quelle di cui sopra.

Eventuali notizie, dati ed informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non possono, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento del Contratto.

29.3 Gli obblighi di cui al presente articolo cessano nel caso in cui tali fatti, informazioni, documenti e dati siano o divengano di pubblico dominio, o si trovassero già in possesso di Geofor prima che fossero forniti dall'Appaltatore o da terzi per conto dello stesso ai sensi

del Contratto.

29.4 Per l'inadempienza degli obblighi e/o delle prescrizioni previste nel presente articolo, la Committente, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle osservazioni dell'Appaltatore, può applicare una penale di € 250,00 per ciascuna violazione.

Articolo 30 - (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) del 27.4.2016 n. 2016/679/UE, la parti si danno reciproco atto che il trattamento dei dati personali è necessario all'esecuzione del contratto.

Articolo 31 - (Foro competente)

Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra la Committente e l'Appaltatore sia durante il periodo contrattuale che al termine del medesimo, è esclusivamente competente il Foro di Pisa.

Articolo 32 – (Interpretazione del presente contratto)

32.1 Le Parti espressamente stabiliscono i seguenti principi generali alla luce dei quali devono essere lette ed interpretate tutte le pattuizioni, condizioni e clausole contenute nel contratto.

32.2 Con la sottoscrizione dell'Accordo, l'Appaltatore dichiara:

- di essere perfettamente a conoscenza del contenuto generale e tecnico del presente Accordo e dei documenti ad esso allegati e di tutta la documentazione di gara;
- che l'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Contratto e dagli altri documenti di gara, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;
- di impegnarsi ad eseguire il Contratto secondo buona fede e con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni;
- di essere particolarmente esperto nell'esecuzione della tipologia di appalto in oggetto.

32.3 In caso di clausole del presente contratto non compatibili o apparentemente non compatibili tra loro, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi

alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 33 - (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni normative del D.Lgs 50/2016, al D.Lgs 81/2008 e alle loro eventuali successive modificazioni e integrazioni nonché a tutte le altre vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente Contratto è un documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.lgs 82/2005 rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per Geofor S.p.A.

[●] (*carica*)

[●] (*nome*)

Per l'Appaltatore

[●] (*carica*)

[●] (*nome*)

Clausola vessatorie